



DI S. ORSOLA.

NO. DI PERGINE

APITANATO. D

SPARE. PA



SANT'ORSOLA TERME
notizie

Anno XIV n° 4 - GIUGNO 2003 semestrale
Sped. in A.P. - 70% DCB Trento - Taxe Perçue



SANT'ORSOLA TERME

notizie

N° 4 GIUGNO 2003

Periodico semestrale di informazione del Comune di Sant'Orsola Terme Registrazione al Tribunale di Trento n. 1107 del 5.12.2001



Particolare dei dipinti all'interno dell'edificio comunale in loc. Stefani.

Direttore:

Fontanari Damiano

Direttore responsabile:

Gerola Roberto

Comitato di redazione:

Fontanari Damiano

Pintarelli Mauro

Paoli Ugo

Moser Walter

Zampedri Lucia

Sede della redazione:

Municipio di Sant'Orsola

Fotocomposizione e stampa:

Grafica Pasquali

Fornace - Pergine

In copertina:

Insegna esterna dell'edificio comunale sito in loc. Stefani

SOMMARIO

<u>...Ma a Tadesia vedremo una palestra?</u>	3
<u>Attività del Consiglio comunale</u>	9
<u>Raccolta differenziata</u>	10
<u>Informativa I.C.I.</u>	11
<u>Ufficio tecnico intercomunale Val del Fersina / Bersntol</u>	11
<u>Sport e informazione</u>	12
<u>Amministrazione separata di uso civico di S. Orsola</u>	14
<u>La famiglia cooperativa</u>	17
<u>Pro Loco di Sant'Orsola</u>	18
<u>I pompieri guardano ai giovani</u>	19
<u>Allievi Vigili del Fuoco di Sant'Orsola</u>	20
<u>La scuola dell'infanzia "Il Girotondo" alla caserma dei vigili del fuoco</u>	20
<u>Scuola elementare di Sant'Orsola</u>	22
<u>Comitato iniziative Bersntol</u>	23
<u>Festa della Fragola a Mala</u>	24
<u>Consorzio di Miglioramento Fondiario</u>	25
<u>Gruppo danze sportive "Le Farfalle"</u>	25
<u>Sant'Orsola Terme Web</u>	26

...MA A TADESIA VEDREMO UNA PALESTRA?

In tema di infrastrutture sportive, nella nostra comunità si è fatto un gran parlare da molto tempo a questa parte, ma, purtroppo, fino ad oggi si è visto proprio poco.

In mezzo a quel poco che si può annoverare a questo proposito, ci sono anche gli sforzi dell'Amministrazione comunale che scrive queste righe. Questi sforzi che più correttamente, trattandosi di azioni di amministratori pubblici locali, mi piace chiamare impegni di responsabilità, partono dal programma politico amministrativo della lista *Insieme di più*.

Nel programma, infatti, veniva preso l'impegno di realizzare sia un campo sportivo che una palestra secondo quelle che si ritenevano le esigenze della nostra comunità.

Per il primo contiamo di poter concretizzare l'esecuzione del progetto già nel 2003 e ci si riserva di tornare in argomento, auspicabilmente, solo per un commento post realizzazione. Il progetto palestra, invece, riteniamo debba essere approfondito perché a nostro modo di vedere può rappresentare una novità almeno per quanto riguarda la scelta per giungere all'individuazione della soluzione progettuale da sviluppare e realizzare.

Anzitutto va fatta una premessa e cioè quella che il territorio all'interno del nostro Comune presenta delle caratteristiche morfologiche tali da rendere sicuramente più complicata la realizzazione delle infrastrutture come ad esempio quelle sportive, in quanto sono pressoché assenti gli spazi pianeggianti e preponderanti, al contrario, i declivi naturali più o meno accentuati. L'elemento territoriale è, quindi, un aspetto molto rilevante quando si intende prendere in mano la progettazione di un'infrastruttura come una palestra. Un altro aspetto fondamentale e strettamente collegato con il primo è la possibilità di un comodo accesso alla struttura da parte di tutti i cittadini potenziali utenti e cioè scolari, giovani, meno giovani, lavoratori e pensionati, sportivi agonisti e non. Risulta evidente che dal nostro punto di vista la palestra doveva trovare una collocazione all'interno del tessuto urbano del paese in posizione più centrale possibile. Detto questo, credo non sia difficile immaginare la complicazione di tradurre in modo coerente ed adeguato queste idee sulla carta.

Anche perché, ad onor del vero, le scelte di questo



tipo portano con sé un grande rischio e cioè quello di venire vissute e recepite da parte della grande maggioranza dei cittadini (quelli che poi potrebbero frequentare la struttura) come una mera volontà degli amministratori comunali magari anche molto distante da quella che potrebbe essere la soluzione più confacente e auspicata da tutti.

L'impegno serio di ogni amministratore, a questo punto, crediamo debba essere quello di ridurre il più possibile o per quanto possibile, questo rischio di frattura con la volontà comune e di confezionare una risposta adeguata, frutto di un'azione consapevole e responsabile.

Ecco che allora, ad un certo punto, all'interno della Giunta Comunale si è deciso di adottare un metodo nuovo per approcciare a questo argomento: il bando di concorso per la progettazione di quanto si intendeva realizzare.

Con delibera n° 50 del 29.05.2001, la Giunta Comunale approvava il bando di concorso così intitolato:

"BANDO DI CONCORSO PER LA PROGETTAZIONE DELL'AREA SPORTIVA TADESIA, PER LA COSTRUZIONE DI UNA PALESTRA, CAMPO DA TENNIS E ARREDO AREA A VERDE PUBBLICO".

Di seguito si riporta la scheda tecnica che sintetizza le esigenze dell'Amministrazione comunale e che fa parte integrante del bando di concorso stesso.

STATO DI FATTO

Zona compresa nella curva della vecchia strada provinciale sul Rio Vergini e zona a nord della scuola elementare in Loc. Pintarei

La prima zona considerata si trova lungo la vecchia strada provinciale sterrata che viene ora utilizzata a scopo turistico e ricreativo per comode passeggiate vicino al paese di Sant'Orsola terme con una superficie di circa mq. 2.500.

In particolare l'area di intervento è costituita dalle scarpate verso il Rio Vergini ed è facilmente raggiungibile anche dalla Loc. Pallori senza intasare il centro paese. E' compresa nella curva della predetta strada, ed attualmente si presenta incolta e abbandonata.

L'altra zona interessata è ubicata a nord dell'edificio scolastico in loc. Pintarei a fianco della strada comunale per Tadesia, con superficie di circa mq 300.

Il collegamento fra le zone considerate è costituito da un versante piuttosto ripido, formato da prati ed arativi, con presenza di alcune murature di sostegno.

SITUAZIONE PREVISTA

Costruzione di parcheggi pubblici:

- zona Rio Vergini
- in Loc. Pintarei (fra la scuola e la strada comunale per Tadesia)

L'Amministrazione comunale intende destinare queste prime zone considerate, in parte per la realizzazione di parcheggi a servizio pubblico ed in particolare per gli utenti dell'area sportiva prevista più a nord, ed in parte a verde attrezzato. E' quindi intenzione di migliorare e qualificare la zona anche dal punto di vista ambientale e paesaggistico.

Il primo parcheggio sarà realizzato nell'area compresa dalla curva stradale sul Rio Vergini e l'altro sarà realizzato su due livelli nella zona fra la scuola, la biblioteca e la strada Tadesia.

Il collegamento fra i due nuovi parcheggi avverrà con la realizzazione delle scale mobili (in salita e discesa) funzionanti meccanicamente o elettricamente, da inserire lungo il versante esistente a congiunzione di questi nuovi luoghi di sosta per autoveicoli, oppure mediante scala semplice o percorso pedonale.

Zona soprastante i parcheggi - sita in centro paese e compresa fra le Loc. Pintarei (scuola elementare) e la Loc. Tadesia (area sportiva esistente).

Le zone interessate dal progetto in argomento e dalla riqualificazione prevista si trovano in centro paese ed attualmente si presentano come segue.

Interessano diversi fondi esistenti fra le Loc. Piantarei e Tadesia, per una sup. complessiva considerata di oltre mq. 6000.

La prima zona è sita in Loc. Tadesia lungo la vecchia strada Sant'Orsola - Palù del Fersina, a circa mt. 200 dalla piazza centrale. E' l'unica zona sportiva esistente in paese, attrezzata da pochi anni con qualche impianto:

- campo da tennis illuminato;
- campo da bocce coperto;
- campo da pallavolo all'aperto;
- edificio per servizi e magazzino;
- piccolo parco giochi.

L'altra zona si trova ad una settantina di metri più ad est. Il fondo è costituito da prato posto su un pendio piuttosto ripido ed inserito fra le zone residenziali preesistenti.

Tale spazio non si presenta urbanizzato ed è attualmente libero in quanto destinato appositamente dal P.R.G. vigente a zone per attrezzature e servizi pubblici - civili ed amministrativi di progetto.

In questa area esiste al momento una viabilità destinata principalmente agli insediamenti residenziali ivi esistenti. In particolare la nuova strada a servizio del P.L.C. Pintarei-Tadesia ha una larghezza di mt. 4. Le stesse strade, nel loro complesso non permettono tuttavia un adeguato e razionale collegamento fra le zone individuate.

Nuova area sportiva con palestra, campo da tennis, altri impianti sportivi, compresi i fabbricati di servizio e relativi collegamenti vari.

L'intervento proposto è finalizzato principalmente alla realizzazione di una palestra sportiva, da destinare ad attività polifunzionali, sia di carattere scolastico sia di carattere sociale, culturale e turistico con lo svolgimento di eventuali competizioni a livello provinciale o regionale.

Nell'attuale area sportiva, L'Amministrazione comunale intende localizzare la nuova palestra, possibilmente sull'area dell'attuale campo da tennis, la parte

interrata potrà occupare anche la strada comunale ad ovest.

L'edificio destinato a palestra comunale dovrà possibilmente contenere anche un'area per esercizio pubblico (bar), sede per almeno quattro associazioni ed una sala culturale polivalente per mostre, conferenze e dibattiti. Si dovrà inoltre, nell'ambito della nuova area sportiva e nella nuova area libera, ricollocare le strutture sportive quali:

- il campo da tennis
- il campo da bocce
- un piccolo parco attrezzato.

Nelle palestre si praticano, infatti, diverse discipline atletiche e di spettacolo ed a seconda delle attività svolte si dovrà prevedere la possibilità di dividere gli spazi con cortine mobili nonché attrezzare la palestra con delle gradinate per il pubblico (eventualmente smontabili). Si prevede, quindi, di realizzare la struttura secondo le dimensioni stabilite dalla Federazione Italiana Sport, sufficienti in dimensione ed altezza per un campo da pallavolo e da pallacanestro oltre ad attività libere, con l'installazione di attrezzi fissi per gli sport e dei necessari spazi destinati a servizi, spogliatoi e servizi igienici.

Esperate, poi, le formalità per la pubblicazione del bando non senza averlo sottoposto in via preventiva all'esame rispettivamente dell'ordine degli architetti e degli ingegneri, con delibera n° 1 del 15.01.2002, la Giunta Comunale procedeva alla nomina della commissione giudicatrice (giuria) così come precedentemente previsto all'articolo 12 del bando stesso. Dopo i necessari sondaggi presso le Pubbliche Amministrazioni interessate e presso gli ordini di categoria sono stati nominati quali

membri effettivi della commissione:

Fontanari Damiano Sindaco del Comune di Sant'Orsola quale membro di diritto;

Marchel geom. Aldo allora responsabile U.T.C. componente di diritto;

Bruno arch. Bronzini designato dall'Ordine degli architetti;

Antonio Ing. Armani designato dall'ordine degli ingegneri;

Furio arch. Sembianti designato dalla Commissione comprensoriale tutela del paesaggio;

Claudio arch. Pisetta designato dal dipartimento Edilizia della P.A.T.

Membri supplenti:

Andrea Ing. Scalet designato dall'ordine ingegneri
Giovanni Arch. Marzari designato dall'ordine degli architetti

Carmelo dott. Anderle designato dalla commissione comprensoriale tutela del paesaggio.

In base a quanto previsto dal bando di concorso il termine ultimo per la consegna degli elaborati progettuali veniva fissato nelle ore 12:00 del giorno 12.06.2002. Entro il termine stabilito sono stati recapitati ben 12 elaborati secondo le modalità previste dal regolamento del bando.

La Commissione giudicatrice, quindi ha iniziato il suo lavoro di analisi e selezione dei progetti, il giorno 12.07.2002 per finire con la stesura della graduatoria finale e dei relativi giudizi il giorno 02.09.2002.

Di seguito si riporta la graduatoria finale espressa dalla giuria che ha decretato il vincitore con il motto del progetto, ed i nomi del/dei progettisti autori con il relativo punteggio conseguito (relativamente ai primi sei elaborati)

graduatoria	"motto progetto"	Concorrenti	Punti
1°	PK556	Colmellere arch. Dario (Follina Conegliano Veneto)	8,10
2°	Verde Quiete	Facchini arch. Mauro (Trento)	7,90
3°	Paesaggi Continui	Molteni arch. Enrico (Milano)	6,97
4°	461002	Zampedri arch. Paola (Pergine Vals.)	6,20
5°	"1+1"	Brambilla arch. Massimo (Lecco)	5,63
6°	26817071	Maris ing. Stella (Padova)	5,26
Pari merito	Golden Eagle	Bracciani arch. Luciano (Roma)	-
Pari merito	Idillio al giardino della città	Abate arch. Carmine (Bassano del G.)	-
Pari merito	Incontro in piazza	Forestieri arch. Danilo Pedro (Rovereto)	-
Pari merito	Un progetto per S. Orsola	Maffei arch. Andrea (Borgo Vals.)	-
Pari merito	5758	Quagliano arch. Amerigo (Napoli)	-
Pari merito	Liola	Bresciani arch. Roberto (Arco)	-

Ai primi quattro partecipanti sono stati poi assegnati i seguenti premi:

al vincitore la progettazione esecutiva dell'opera;

al secondo classificato: € 5.164,56;

al terzo classificato: € 3.098,74;

al quarto classificato: € 2.065,82;

Al sentimento di soddisfazione che è stato fatto proprio dalla Giunta Comunale al termine di questa articolata procedura, che ha reso più realizzabile l'intento di centrare un obiettivo non facile (come esposto in premessa), si è aggiunto anche il plauso ricevuto da più parti ed anche dagli stessi Assessori provinciali Berasi e Pallaoro intervenuti alla inaugurazione della mostra dei progetti avvenuta l'11 gennaio 2003, poiché, come è stato riconosciuto, "il metodo del concorso d'idee e di progettazione non è una caratteristica delle piccole amministrazioni". A questo proposito ci piace comunque ricordare che anche le piccole comunità di periferia e di montagna hanno bisogno di trovare i modi, i tempi ed i metodi più confacenti per riuscire nell'intento di svilupparsi con equilibrio, ma soprattutto con la forza della coesione (così come già ricordato in questo spazio nel precedente numero).

Al sottoscritto ed agli Assessori comunali, sembra che l'esito del concorso abbia offerto uno spunto molto intelligente di rivedere la zona sportiva di Tadesia con una ridefinizione completa degli spazi che già ospitano le infrastrutture esistenti, ma con l'idea di migliorare complessivamente l'area senza, tuttavia rendere impattante l'inserimento delle strutture nel contesto circostante.

Ecco quindi il senso del titolo dell'articolo "ma a Tadesia vedremo mai una palestra" perché probabilmente la palestra non si noterà, ma piuttosto si potrà ammirare una nuova piazzetta a livello dell'attuale strada con degli spazi e collegamenti pedonali nuovi, assieme a dei locali che dovranno favorire la socializzazione e l'aggregazione di tutte le fasce di età.

Per accedere alla zona sportiva e quindi agli spazi palestra e spogliatoi bisognerà scendere sotto il livello della piazza. Nella palestra, secondo le previsioni progettuali, si potrà giocare a pallavolo, pallacanestro utilizzare delle attrezzature per il fitness e gli allenamenti.

Ci sarà la possibilità, inoltre, per tutti di vivere in maniera piacevole una zona del nostro paese che tradizionalmente è stata un fulcro importante per le



feste ed i momenti di aggregazione; non a caso ospita anche la sede del Gruppo Alpini impegnato in modo costante nelle manifestazioni paesane garantendo un insostituibile supporto non solo logistico ma anche in termini di tempo ed energie dei propri appartenenti. Come c'è già stato modo di precisare al Gruppo A.N.A., nelle fasi di sviluppo del progetto, da parte dell'Amministrazione comunale, sarà tenuta nella dovuta considerazione l'esigenza di spazi e di preziosa continuità che esprime il Gruppo Alpini cercando di individuare in maniera condivisa l'evoluzione della sede attuale.

Il riferimento in particolare è rivolto ai nuovi locali previsti per sale ritrovo e per piccolo locale bar che sono stati contemplati all'interno del progetto.

In definitiva, fino a questo punto, il sottoscritto e la giunta comunale, credono di aver fatto un buon percorso nell'individuazione di una risposta adeguata all'esigenza di tutta la nostra comunità per quanto riguarda il tema della palestra nell'ambito del programma delle infrastrutture sportive.

Rimane tuttavia impegnativo il capitolo legato agli aspetti del finanziamento necessario per la realizzazione dell'opera ed ai costi di gestione che obbligatoriamente dovranno essere previsti ad un livello sopportabile per il nostro bilancio comunale, secondo quella massima che dice di *"no far el pass pù l'ònc de la gamba"*.

Circa questi aspetti crediamo di aver modo nei prossimi mesi di poter fare il punto della situazione proprio da queste pagine. Per ora, quindi, sul progetto palestra ci fermiamo a quanto esposto, dichiarando la disponibilità a mostrare gli elaborati del concorso di progettazione a quanti non lo avessero già fatto durante la mostra tenuta lo scorso gennaio.

Riteniamo ora opportuno accennare ad alcuni degli ultimi progetti portati avanti dall'amministrazione comunale in questi ultimi mesi. In particolare vorremmo segnalare che:

è ormai divenuto di proprietà comunale l'edificio storico p.ed 95/2 nella frazione Stefani. Nei primi mesi dell'anno, infatti, sono stati perfezionati gli adempimenti necessari alla liquidazione del contributo pro-

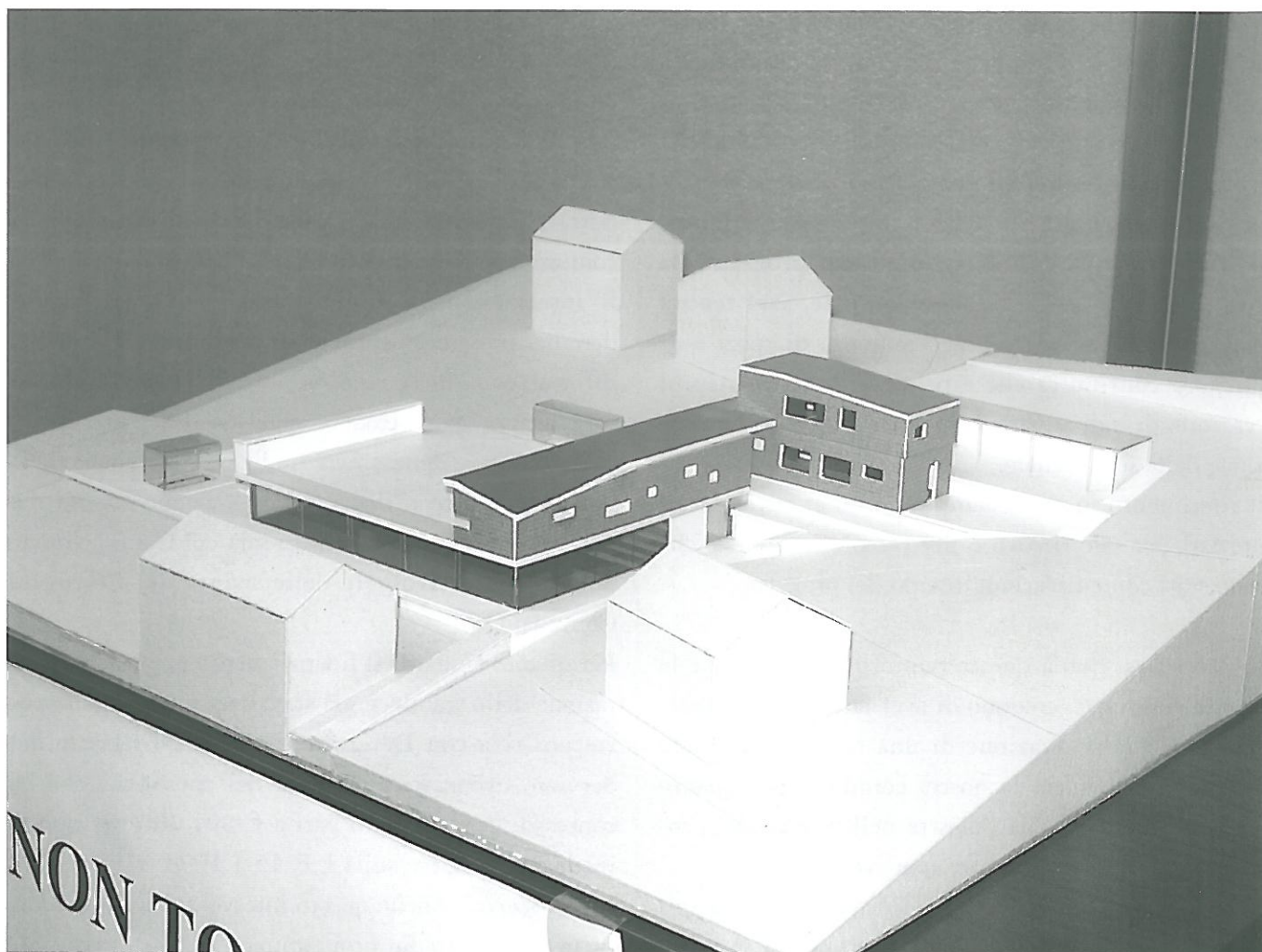
vinciale e si è provveduto all'acquisto dai proprietari dell'immobile. L'intervento dell'amministrazione da un lato ha permesso la valorizzazione delle quote di proprietà di un bene di difficile recupero per il privato, mentre dall'altro crediamo sia un progetto che potrà riconsegnare un "pezzo" della nostra storia di comunità al paese di Sant'Orsola Terme.

E' intenzione dell'amministrazione comunale procedere nel prossimo futuro al recupero integrale dell'edificio secondo la tipologia architettonica che lo caratterizza, per ottenere spazi da destinare ad un piccolo museo delle nostre tradizioni, ma anche delle sale di pubblico utilizzo (per la frazione Stefani ma non solo); non ultima l'antica sala del Comune dove, magari, poter svolgere delle sedute del Consiglio Comunale.

Per quanto riguarda il finanziamento per la ristrutturazione dello stabile, è già stata data una prima risposta positiva con Determinazione del dirigente del Servizio urbanistica e tutela del paesaggio che ha concesso un contributo pari a € 301.000 per questa iniziativa, a valere sulla L.P. 15.1.1993 n°1 e s.m. - *centri storici*. Anche questo intervento rientra, infatti, in un più ampio programma a livello provinciale per il recupero e la valorizzazione degli insediamenti storici che questa Giunta Provinciale ha promosso per un ammontare complessivo di € 8.886.000,00.

A metà maggio 2003, è stata presentata dall'amministrazione comunale la domanda di finanziamento per lo studio di fattibilità di un impianto di teleriscaldamento a biomassa, su specifico bando del Progetto Leader Plus. Il tema dell'impianto di teleriscaldamento a biomassa è ritenuto da chi scrive molto importante per la nostra comunità.

Intorno a questo argomento, infatti, si possono sviluppare molteplici ragionamenti che spaziano dalla politica di valorizzazione delle risorse ambientali locali (legno e pulizia dei boschi), alla capacità per la comunità di creare valore economico con il controllo, in maniera autonoma, di una parte dei fabbisogni energetici della comunità (produzione calore per riscaldamento delle abitazioni e degli edifici pubblici o assimilabili) e non da ultimo, la conseguente indipendenza dal petrolio e gas come combustibile per le nostre caldaie private.



Ulteriore forte argomentazione a questo riguardo la si trova nella convenienza economica dell'intervento che, grazie alle politiche energetiche a salvaguardia dell'ambiente che anche la Provincia Autonoma di Trento vuole perseguire, beneficia di una rispettabile contribuzione pubblica per la spesa di investimento relativa alla realizzazione. Per quanto riguarda poi, i costi di esercizio di un impianto di teleriscaldamento alimentato a biomassa, riteniamo che possano reggere il confronto con gli altri sistemi di produzione di calore, ma soprattutto, nel nostro caso specifico con i costi che il bilancio comunale deve sopportare per il mantenimento del calore nei soli locali degli edifici pubblici come il municipio, scuola materna ed elementare, centro polifunzionale ottagonale, centro della salute e biblioteca.

Da una prima analisi sviluppata con il progetto preliminare, considerando la possibilità di realizzare una rete di distribuzione del calore che possa interessare a

condizioni di convenienza anche altri immobili privati (ad elevato consumo di energia per riscaldamento) oltre a quelli pubblici, si ipotizza un risparmio annuo per la gestione del calore di circa € 73.730.

L'ipotesi di costo da computo metrico dell'impianto è di € 1.448.500 (iva compresa). Secondo il calcolo di convenienza economica dell'intervento risulterebbe un tempo di ritorno dell'investimento di circa 6 (sei) anni con un contributo provinciale a fondo perduto del 70% e di 16 anni con una percentuale di contribuzione del 40%.

Pur nella convinzione che questi pochi dati e brevi ragionamenti non possano rappresentare in maniera esaustiva la motivazione sulla decisione dell'amministrazione comunale di impostare questo tipo di scelta, crediamo che almeno possano riuscire a creare un sano interesse circa l'iniziativa unitamente alla volontà di approfondire la materia negli incontri che l'amministrazione ha già previsto di organizzare.

ATTIVITÀ DEL CONSIGLIO COMUNALE

Di seguito si riportano il numero e l'oggetto delle delibere adottate dal Consiglio Comunale di Sant'Orsola Terme dal 1/1/2003 al 16/05/2003

CONSIGLIO COMUNALE DEL	DELIBERA N°	OGGETTO DELLA DELIBERA
31 gennaio 2003	1	Esame ed approvazione del verbale della seduta consiliare del 20.12.2002
	2	Esame ed approvazione bilancio di previsione del Corpo V.V.F. di Sant'Orsola Terme esercizio finanziario 2003
	3	Bilancio di previsione dell'esercizio finanziario A.S.U.C. di Sant'Orsola. Approvazione parere di competenza del Consiglio Comunale.
	4	Bilancio di previsione dell'esercizio finanziario 2003 dell'A.S.U.C. di Mala. Approvazione parere di competenza del Consiglio Comunale.
	5	Nomina collegio di revisori dei conti per l'esercizio 2002 per l'A.S.U.C. di Sant'Orsola.
	6	Nomina collegio dei revisori dei conti per l'esercizio 2002 per l'A.S.U.C. di Mala.
	7	Art. 105 comma 2 e art. 80 della L.P. 22 /91 costruzione area sportiva polivalente e regimazione Rio Pallori. Approvazione parere favorevole del Consiglio Comunale per nullaosta parziale deroga dalla destinazione di zona del PRG.
28 marzo 2003	8	Esame e approvazione verbale della seduta consiliare del 31.1.2003
	9	Ripristino fondiario C.C. di Mala. Rilievo strade comunali realizzate su proprietà A.S.U.C. per intavolazione a nome del Comune di Sant'Orsola Terme. Approvazione svincolo uso civico delle pp.ff. e classificazione delle medesime come Bene Pubblico.
	10	Ripristino fondiario del C.C. di Mala. Approvazione acquisizione ed intavolazione al Comune di Sant'Orsola Terme delle pp.ff. costituenti le strade comunali esistenti, attualmente di proprietà dell'A.S.U.C. di Mala.
	11	Approvazione del regolamento Gruppi Allievi Vigili del Fuoco Volontari del Corpo Volontario dei Vigili del Fuoco di Sant'Orsola Terme.
	12	Approvazione rendiconto del Corpo Vigili del Fuoco di Sant'Orsola Terme anno 2003
	13	Approvazione regolamento per la disciplina degli interventi di natura economica a favore dei soggetti portatori di handicap e dei relativi familiari per la compartecipazione alle spese di ricovero e cura degli assistiti in istituti specializzati.
	14	Approvazione del Nuovo Regolamento Edilizio Comunale.
	15	Approvazione della I° variazione di bilancio all'esercizio finanziario 2003 e pluriennale 2003 – 2005
	16	Approvazione convenzione tecnico-amministrativa per la disciplina dei rapporti finanziari derivanti dalla realizzazione dell'Azione 10/2003 con i Comuni di Fierozzo, Frassilongo e Vignola Falesina
16 maggio 2003	17	Esame ed approvazione del verbale della seduta consiliare del 28.03.2003
	18	Approvazione prima adozione variante puntuale per opera pubblica al P.R.G. del Comune di Sant'Orsola Terme.
	19	Approvazione convenzione con il Comune di Pergine Valsugana per l'utilizzo del servizio di Asilo Nido da parte degli utenti di Sant'Orsola Terme.
	20	Interventi per lo sviluppo delle zone di montagna. Approvazione regolamento per la concessione delle agevolazioni erogate ai sensi della L.P. 23.11.1998 n° 17.

RACCOLTA DIFFERENZIATA

Superata la soglia del 30%

Nel corso dell'anno 2002 la raccolta dei rifiuti nel Comune di S. Orsola ha registrato i seguenti risultati:

ANNO DI RIFERIMENTO	2002	2001	dif. 02/01	2000
Rifiuti indifferenziati	230.941	241.367	-4%	238.547
Ingombranti	5.461	5.597	-2%	2.888
Totale rif. indiffer.	236.402	246.964	-4%	241.434
Carta	23.495	23.778	-1%	13.603
Vetro	24.421	18.349	33%	15.601
Ferro	12.960	13.100	-1%	8.900
Legno	30.253	20.954	44%	4.069
Verde ramaglie	414	1.752	-76%	1.694
Indumenti	1.725	573	201%	1.340
Plastica	2.529	2.122	19%	2.044
Naylon	3.825	3.167	21%	2.867
Organico	-	-		
Pneumatici	-	0		169
Frigoriferi	1.915	1.207	59%	1.529
Televisori computer	649	702	-7%	626
R.u.p. isole	508	295	73%	191
Farmaci	36	18	100%	46
Pile	38	70	-46%	90
Batterie	544	877	-38%	718
Totale raccolta differenziata	103.313	86.963	19%	53.487
Totale rifiuti	339.715	333.927	2%	294.921
Abitanti equivalenti serviti	977	963		958
produzione annua	348	347		308
% raccolta differenziata	30,4%	26,0%		18,1%
variazione produzione rifiuti su anno precedente	-1,7%	13,2%		

BACINO ALTA VALSUGANA

Totale rif. differenziati	4.935.989	3.949.899	3.456.700
Totale rifiuti	24.995.579	23.918.169	22.908.500
	50.358	49.401	48.753
Produzione annua	496	484	470
% raccolta differenziata	20%	17%	15%
Differenza su anno precedente	4,5%	4,4%	

(kg. di rifiuti)

I risultati inducono ad alcune riflessioni:

Il Comune di Sant'Orsola è il *Comune Riciclone* del Bacino dell'Alta Valsugana. La raccolta differenziata è aumentata in misura considerevole ed è diminuita la produzione dei rifiuti come citato nel Piano Provinciale di Smaltimento dei rifiuti che indica nell'1,5% il limite di crescita della produzione di rifiuti. La produzione procapite di rifiuti (348 kg./anno) è inferiore a quella che registra nella media nell'intero bacino di utenza (496 kg./anno). La raccolta differenziata ha assorbito l'aumento dei rifiuti prodotti tant'è che i rifiuti smaltiti in discarica sono diminuiti del 4%.

Potenziamento della raccolta differenziata

Per quest'anno AMNU cercherà di potenziare le attuali raccolte differenziate in particolare quella dell'organico presso le grandi utenze.

Attività di sensibilizzazione

AMNU sta programmando una specifica campagna pluriennale di sensibilizzazione mirata a informare la clientela sui futuri progetti che porteranno alla trasformazione del sistema di raccolta in quello personalizzato a partire dall'anno 2005.

INFORMATIVA I.C.I.

CONDIZIONI ATTESTANTI LA PRESENTAZIONE DEI REQUISITI DI RURALITÀ DELLE COSTRUZIONI:

- a) il conducente il fondo deve essere un' imprenditore agricolo iscritto nel registro Ditte della Camera di Commercio e iscritto all'Albo degli Imprenditori agricoli sez. I o II;
- b) il conducente il fondo deve essere proprietario dell'abitazione o essere in possesso di un titolo idoneo (contratto registrato);
- c) il fondo deve avere una superficie non inferiore a 3.000 mq. per le colture specializzate;
- d) il volume d'affari derivante dall'attività agricola deve risultare superiore ad un quarto del suo red-

dito complessivo;

- e) il conducente il fondo deve svolgere l'attività agricola nel rispetto di cui all'articolo 29 del DPR n. 917 del 1986;
- f) l'immobile deve essere utilizzato come abitazione principale dal soggetto di cui sopra.

CONDIZIONI ESENZIONE PER AREA FABBRICABILE:

- a) il conducente il fondo deve essere proprietario o essere in possesso di un titolo idoneo (contratto registrato);
- b) il conducente il fondo deve essere iscritto all'albo ex SCAU (assistenza, previdenza e infortuni).

UFFICIO TECNICO INTERCOMUNALE VAL DEL FERSINA / BERSNTOL

Dei Comuni di Sant'Orsola Terme – Fierozzo – Frassilongo – Palù del Fersina

L'attivazione dell'Ufficio Tecnico Intercomunale dei 4 comuni ha comportato una omogeneizzazione della modulistica per le pratiche edilizie, in occasione di tale unificazione cartacea si è provveduto anche ad una revisione di tali documenti al fine di attualizzarli nel rispetto delle nuove e diverse norme che in questi ultimi anni hanno visto la luce in sede legislativa. Pertanto presso ogni singola sede municipale il cittadino ed il tecnico possono ritirare i moduli relativi all'attività edilizia (domande / dichiarazioni).

Si rammenta che tutte le pratiche edilizie presentate sono soggette a verifica dell'ufficio tecnico. Di conseguenza sono ammesse al parere della Commissione Edile Comunale solo se sono corredate di documentazione completa, la carenza di documentazione comporta la sospensione del procedimento fino alla consegna di tutti gli atti mancanti.

Si rammenta, inoltre, che per chi non fosse ancora allacciato alla fognatura pubblica nei tratti già funzionanti, è tenuto a dotarsi di opportuni scarichi autorizzati. Mentre per chi avesse in essere un autorizzazione di scarico civile non allacciato a pubblica fognatura, si ricorda, che le autorizzazioni sono a termine e durano 4 anni e di conseguenza sono soggette a rinnovo e vanno ripresentate entro mesi 1 dalla scadenza. Per chi non rinnovasse tale autorizzazione si profila un'ammenda in misura non inferiore a € 1.032,00#.

Secondo il Testo Unico delle leggi provinciali in materia di tutela dell'ambiente dagli inquinamenti,

approvato con D.P.G.P. 26 gennaio 1987, n. 1-41/Legisl. e successive modifiche, lo smaltimento può avvenire solo in una delle seguenti forme:

- tramite allacciamento alla rete fognaria esistente;
- tramite collettore comune e realizzazione consorziale di depuratore biologico;
- previa perizia geologica per aree omogenee e relativa verifica della posizione delle opere di presa captate e delle sorgenti non captate tramite dispersione diretta in terreni poco o nulla permeabili, ovvero con pozzo a tenuta da svuotare con periodicità ove i terreni siano in tutto o in parte permeabili;
- tramite vasche di decantazione e successiva fitodepurazione.

Ricordando che gli uffici di Sant'Orsola Terme sono aperti al pubblico e disponibili ad ogni richiesta al seguente indirizzo:

Servizio Edilizia privata

Loc. Pintarei ,55 - 38050 Sant'Orsola Terme

Tel. 0461/540001 - fax 0461/551130

Orario:

Martedì 8.00-12.30 - Giovedì 8.00-12.30

Venerdì 8.00-12.30

In tale occasione tutto l'ufficio porge i più cordiali saluti.

Il Funzionario Responsabile
dell'UTI - Val del Fersina / Bersntol
Ing. **Lorenzo Carli**

SPORT E INFORMAZIONE

Punti di vista della minoranza.

La minoranza si trova costretta a intervenire, nuovamente, sulla questione legata alla situazione delle infrastrutture sportive nel Comune di S.Orsola Terme perché, il 16 maggio 2003, il Consiglio Comunale è stato chiamato, per la quarta volta, e non sarà l'ultima, a discutere della I^a adozione di Variante puntuale per opera pubblica al P.R.G. di S.Orsola Terme. Naturalmente si trattava della Variante legata alla costruzione della struttura polivalente in Val dei Palaori.

Questa volta, a differenza delle altre, si poteva consultare il Progetto completo di disegni e del Computo metrico estimativo di come viene organizzata tale area.

Questa volta si doveva approvare la I^a adozione

per ampliare del doppio la zona precedentemente prevista; la prima volta il Comune aveva previsto un'area di mq. 13.460 (torrente compreso); ora sono necessari mq. 27.500 (compreso il torrente), per il 95% di proprietà privata e quindi da espropriare.

Sulla base dei documenti ufficiali a disposizione, finalmente si capiscono meglio gli obiettivi della maggioranza e il significato della frase "strutture a misura delle esigenze di paese" usate sia in fase di opposizione ai progetti della precedente amministrazione comunale che in periodo di propaganda elettorale; riteniamo quindi opportuno proporre una tabella riassuntiva comparativa delle due ipotesi che sono state proposte in quest'ultimo decennio.

	IPOTESI predisposta dalla precedente amministrazione.	IPOTESI predisposta dall'attuale maggioranza.
UBICAZIONE	UNICA struttura in località Simonei.	DUE POSTI: • La struttura polivalente in loc. Val dei Palaori; • La Palestra in loc. Tadesia, al centro del paese.
TIPO DI SUPERFICIE	Superficie pubblica e libera da qualsiasi tipo di strutture.	• La struttura polivalente occupa mq. 27500 di superficie privata; • La palestra è prevista su area pubblica ma è necessario demolire il campo di pallavolo, il tennis, le bocce, la sede degli Alpini e il deposito allegato e il parco giochi.
ESPROPRIO	Nessun onere per esproprio	Si devono espropriare mq. 27500 di superfici agricole e forestali; non si conosce il prezzo di esproprio.
TIPO DI STRUTTURA	UNICA struttura completa di: • Palestra regolamentare con gradinate interne; • Campo da calcio 55 x 105 con possibilità di ampliamento (*); • Gradinate naturali; • Piste e spazi per atletica; • Sale a disposizione; • Spogliatoi per atleti; • Centrale Termica UNICA.	STRUTTURA POLIVALENTE: • campo di 50 x 100 metri senza possibilità di allargamento (*); • spogliatoi per atleti; • depositi; • gradinate naturali sopra gli spogliatoi e depositi; • centrale termica.

PARCHEGGI

100 posti macchina al coperto e altrettanti all'esterno.

COSTO

Lire 6.500.000.000 al 1994;
rivalutate ad oggi in Lire 8.000.000.000
(Euro 4.000.000 circa) compresi i
parcheggi.

SPESE GESTIONE

Euro 30.000,00 annui circa

PALESTRA:

- esiste un progetto di massima in scala 1:200, esposto in visione al pubblico;
- dimensioni regolamentari con gradinate interne;
- spogliatoi e depositi;
- luoghi per riunioni sopra la palestra;
- tennis ricostruito dove c'è ora il campo di pallavolo;
- centrale termica.

80 posti macchina all'aperto per la struttura polivalente;

Il Progetto per la Palestra prevede parcheggi lungo la strada ex provinciale nei pressi del rio delle Vergini con percorsi poi a piedi o con scale mobili o tappeti mobili fino alla struttura in loc. Tadesia.

STRUTTURA POLIVALENTE:

- Euro: 1.855.000,00 (Lire 3.600.000 circa) + spese non quantificabili per spostamento reti telefoniche, linea elettrica, acquedotto, per esproprio.

PALESTRA:

- Previsione di massima: Euro 1.995.000,00 (Lire 3.900.000 circa) per la sola palestra;
- Manca la previsione di spesa per i parcheggi, per le scale mobili o percorsi o tappeti mobili e relativi espropri delle superfici agricole ove sono previsti.

Si conosce una previsione per la struttura polivalente: circa Euro 8.000,00 all'anno;

Non si conoscono le spese per la gestione della Palestra.

Nota: Sulle spese di gestione della struttura polivalente si nutrono molti dubbi, in quanto le stesse persone che ora prevedono Euro 8.000,00 di spesa all'anno, non più tardi di 7-8 anni fa prevedevano Euro 40.000,00 per la struttura prevista ai Simonei.

(*) la differenza di 5 metri in larghezza e in lunghezza del campo da calcio è molto importante; con dimensioni 55x105 possono giocare squadre tipo Pergine, Levico ecc. ma non con campi di dim. 50 x 100.

La minoranza è sempre stata contraria allo sdoppiamento delle strutture sportive a alla realizzazione del campo polivalente in Val dei Palaori.

Non siamo contrari alle strutture sportive; si devono fare, ma se si devono spendere soldi è meglio realizzarle adeguate sia per dimensioni che per utilizzo e utili sia per le esigenze attuali che per quelle del futuro, se ci si crede al futuro di S.Orsola Terme.

A ben guardare non ci pare che ci sia un grande risparmio fra le due ipotesi.

A suo tempo il problema era quello di una struttura faraonica, che “costava masa”; ora pare che la questione del costo sia una bazzecola; ma se è una bazzecola, perché si è fatto di tutto per contrastare la realizzazione della Struttura già prevista nel 1994?

Ai lettori la risposta.

Cambiando discorso, nel Consiglio Comunale dell'ottobre 2002, a proposito di informazione, avevamo ritirato una mozione sul problema acquedotti perché il signor Sindaco aveva promesso di

portare in Consiglio programmi e progetti relativamente alla rete idrica, ma non solo. Di ciò avevamo dato merito di questa apertura.

Sono passati ben 8 mesi, ma in Consiglio Comunale non si è visto niente; niente progetti e programmi degli acquedotti; niente programmi e progetti legati ai R.S.U., niente altri tipi di programmi.

E per fortuna ci sono le riunioni periodiche con la popolazione!!!!!!!!!!

La minoranza

AMMINISTRAZIONE SEPARATA DI USO CIVICO DI S.ORSOLA

Come previsto, l'amministrazione ASUC nell'ambito della programmazione di bilancio e gestione delle risorse patrimonio silvo pastorali e altri beni immobili ha avviato parecchie iniziative atte a valorizzare l'area della Cambroncoi sia sul piano zootecnico che sul piano turistico ed escursionistico.

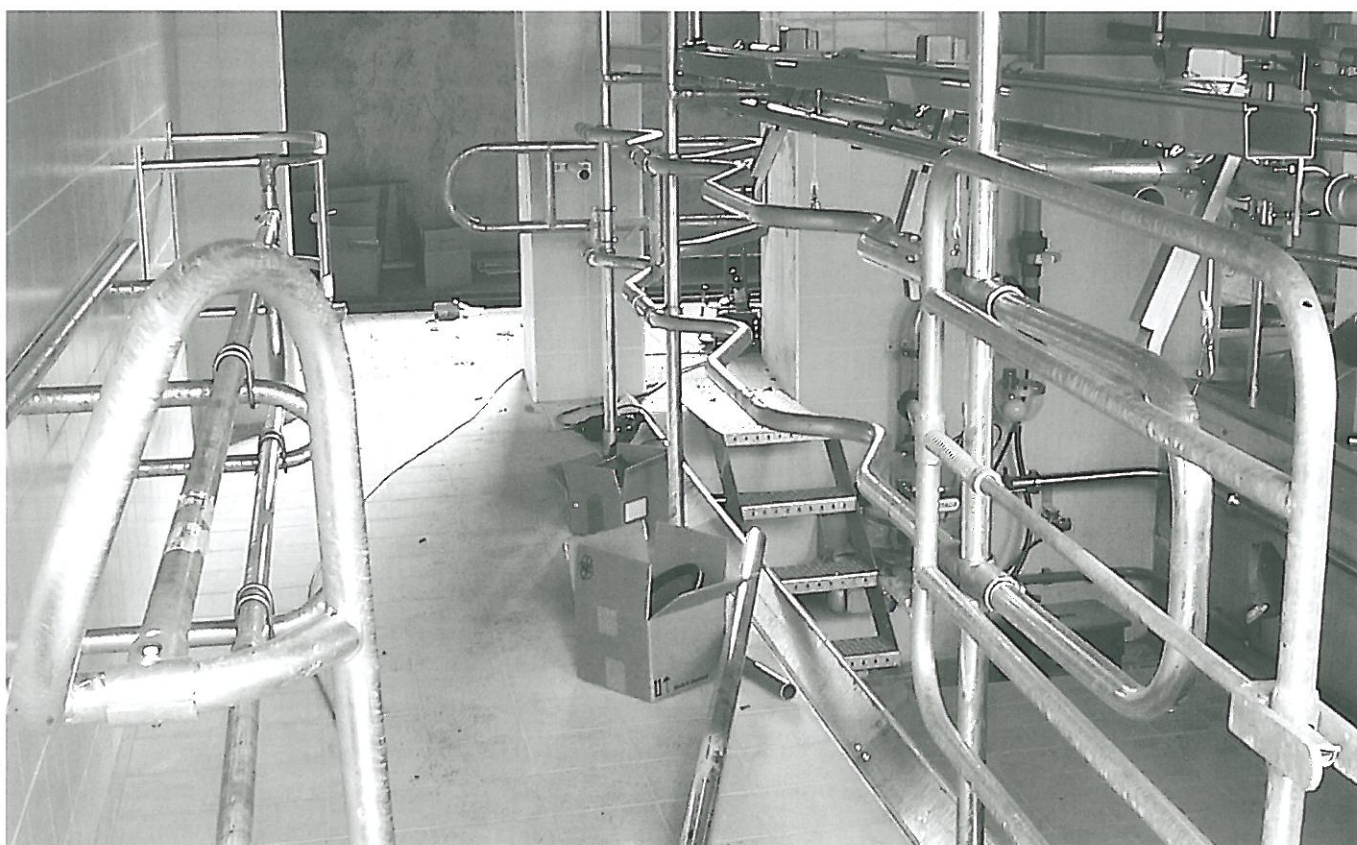
Infatti i lavori programmati, ed in parte già conclusi, hanno riguardato una massa di investimento pari ad € 836.645,00 e tendono a migliorare le condizioni di fruibilità dell'area della Cambroncoi nonché le condi-

zioni d'uso economico dei boschi.

Al fine di chiarire le iniziative intraprese riportiamo gli interventi più significativi sostenuti dall'amministrazione.

INFRASTRUTTURE STRADALI FORESTALI:

Nel mese di febbraio 2003 si sono conclusi i lavori di costruzione della nuova strada forestale Campivoti-



Val Albi la quale ha interessato la collaborazione di 4 amministrazioni ASUC ed ha migliorato l'accessibilità alle utilizzazioni boschive delle sezioni boschive dalla n. 7 alla n. 11 del Piano economico forestale decennale. Il costo complessivo dell'opera è stato di € 296.963,31 così suddiviso:

Lavori a base d'asta	€ 224.805,14
Somme a disposizione	€ 72.158,31
Di cui: Spese tecniche	€ 19.875,43
Perizia geologica	€ 2.272,41
Oneri fiscali	€ 50.014,47
Totale spesa	€ 296.963,31

UTILIZZAZIONI BOSCHIVE:

Nel mese di novembre gli eventi atmosferici sfavorevoli hanno causato notevoli schianti nelle zone Doss dei Pini, Le Val, Livei e Mantovani i quali hanno comportato circa 5.000 mc di legname da opere schiantato. I lotti sono stati venduti alle ditte Vender Vito di Mezzocorona e Vender Giovanni di Rumo.

Ovviamente tali schianti verranno ad incidere sulle assegnazioni per gli anni successivi e comporteranno lavori di intervento colturale e rimboschimento da parte dell'Ispettorato Forestale utilizzando le somme accantonate per le Migliorie Boschive.

SETTORE ZOOTECNICO.

Nell'ambito zootecnico l'amministrazione si è impegnata alla concessione di un contributo ordinario all'associazione allevatori per la copertura parziale dei costi di gestione del centro raccolta latte.

A livello dell'uso civico di pascolo hanno assunto rilevanza notevole gli interventi strutturali sui beni della malga Cambroncoi.

Infatti sono stati finanziati ed appaltati i seguenti lavori:

A) lavori di ristrutturazione e messa a norma della Malga Cambroncoi interessata dalla monticazione stagionale.

Il costo complessivo dell'opera ammonta ad € 390.242,00 così finanziato:

Contributo sui fondi del PSR	€ 282.323,00
Assunzione mutuo con la Cassa Rurale di Pergine	€ 107.919,00
Totale finanziamento	€ 390.242,00

I lavori sono stati appaltati alla ditta Pojer di Grumes e sono in fase di ultimazione.

I lavori di ristrutturazione inoltre prevedono anche la nuova attrezzatura e precisamente una nuova sala mungitura nonché il mini-caseificio per la lavorazione del latte, il quale verrà alimentato a Gas e, quindi, con meno impatto ambientale.

B) Lavori di copertura della vasca irrigua a servizio della malga cambroncoi.

Costo complessivo dell'opera € 30.978,41 interamente finanziato con l'avanzo di amministrazione (fondi propri dell'amministrazione).

I lavori sono stati appalti alla ditta Broll Renato di S. Orsola e saranno conclusi entro il mese di giugno.

La copertura della vasca oltre che a salvaguardare l'acqua comporterà il ripristino a verde dell'area coperta con valorizzazione ambientale delle aree esterne alla Malga. Il vascone inoltre potrà essere utilizzato come riserva antincendio in caso di necessità in quanto, verrà dotato di apposito idrante connesso al volume idrico della vasca.

C) Elettrificazione della Malga Cambroncoi.

Il Comune in collaborazione con l'ASUC ha approntato l'iniziativa inerente la costruzione di una linea elettrica aerea per estendere il servizio energia elettrica anche al complesso della Malga Cambroncoi costituito da tre edifici. L'elettrificazione oltre a garantire il miglior utilizzo delle strutture esistenti, comporterà meno inquinamento dovuto attualmente all'utilizzo di un generatore a gasolio.

Il progetto redatto dall'Ing. Dolzani è così articolato:

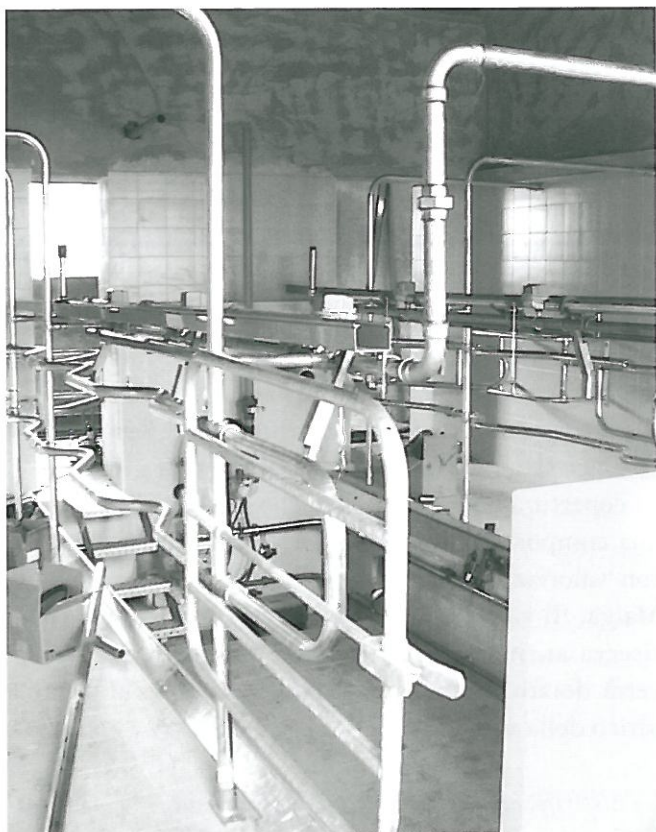
Lavori a base d'asta	€ 78.000,00
Somme a disposizione	€ 40.462,00
Totale costo delle opere	€ 118.462,00

I lavori di cui sopra sono in fase di appalto e risultano così finanziati:

Contributo PAT sul P.S.R.	€ 56.606,00
Contributo dell'ASUC di S. Orsola	€ 20.000,00
Avanzo di amministrazione	€ 8.700,00
Recupero IVA	€ 18.906,00
Plafond finanza locale	€ 14.250,00
Totale finanziamento	€ 118.462,00

SETTORE DEL TEMPO LIBERO E TURISMO.

L'amministrazione sta studiando l'ipotesi di sistemare la vecchia Malga, con interventi minimali al fine di poterla destinare ad attività di agriturismo. Tale eser-

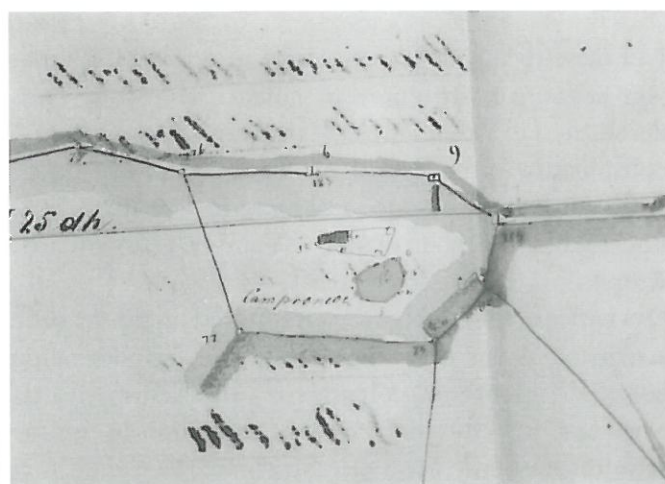


cizio, in correlazione con la Malga comporterà una valorizzazione e consumo del prodotto locale caseario. Infatti, in relazione ai dati a suo tempo elaborati circa l'escursionismo turistico in direzione della malga e del dosso di Costalta favorisce sicuramente la fruizio-

ne di tale servizio. Al momento si sta studiando la fattibilità economica delle opere da realizzare nonché la ricerca di fonti di finanziamento Provinciale.

In conclusione l'obiettivo dell'amministrazione è quello, non solo della salvaguardia ambientale, ma anche della salvaguardia dell'economia tradizionale al fine di garantire una struttura all'attività zootecnica ed agrituristica compatibile sia con la tradizione dell'alpeggio di antica memoria storica (1 e 2) che della valorizzazione turistica.

(1) Rilievo di campagna malga Cambroncoi anno 1855



(2) Archivio di Stato- Fasci. 79 Commissione affrancazione atto di data 25.11.1874. Diritto di pascolo gravante sul bosco di Costalta , selva del Comune di Serso a favore della Maga Camporoncoi.

"... nel bosco di Costalta e Selva del Comune di Serso sita sul territorio di S. Orsola sia *approvata la servitù di pascolo* a favore della *Malga Campo Roncoi* pure sita nel Comune di S. Orsola di proprietà dello stesso comune di S. Orsola nonche in favore del Comune di S. Orsola fuori dal tempo della *malgazione*, pascolo che veniva esercitato con gli animali della Malga con pecore e vacche,

in media 45 vacche e 300 pecore dal 16 giugno al 24 di agosto di ogni anno, e dal comune in primavera prima della malgazione e in autunno dopo la malgazione con un massimo di 100 pecore e 10 vacche, *servitù* che si appoggia sull'immobile Il pascolo della malga era di 146 Jugeri e 399 pertiche. E com prendeva " ... una cascina sita nella particella n. 1197 portante il n. 159 del protocollo edifici..".

Innsbruck 03.06.1875 Dal I.R. Commissione Provinciale per l'Affrancazione.

LA FAMIGLIA COOPERATIVA

La ultra centenaria Famiglia cooperativa di Sant'Orsola sarà assorbita dalla Famiglia cooperativa Perginese che già comprende quella di Mala, oltre a numerose altre (Pergine e frazioni, Tenna e Civezzano) . La richiesta era stata avanzata ancora in aprile dal direttivo presieduto da Ilario Palaoro che prima aveva sostituito il presidente Lino Broll (scomparso nel maggio dell'anno scorso) e poi era stato eletto alla massima carica. I soci, sono un'ottantina, hanno poi eletto come vicepresidente, Guido Paoli, già direttore della Famiglia stessa per 35 anni

ed ora in pensione (dal 1995). Hanno anche eletto nel direttivo, Rino Bertoldi e Marcello Fontanari (riconfermati) e Saverio Paoli (nuovo). Nel corso dell'assemblea di aprile, è stato appunto dato mandato al direttivo di entrare in trattative con la Famiglia Coop Perginese per la cessione del punto vendita (di proprietà) in piazza. La Coop ha registrato alla fine del 2002 vendite per oltre 500.000 euro e un utile di circa 4.600 euro; tre i dipendenti. La motivazione della fusione con la Coop Perginese viene individuata nella necessità di migliorare l'of-

ferta al consumatore e dare piena garanzia sia ai dipendenti che alla clientela (è l'unico negozio di alimentari, a parte la macelleria Fontanari) . Proprio recentemente, il direttivo della Famiglia coop Perginese ha accettato la richiesta di conglobare la Famiglia Coop di Sant'Orsola. La fusione sarà operativa ancora dal prossimo 1° gennaio 2004. In settembre, e in contemporanea, si svolgeranno le assemblee dei soci a Sant'Orsola e a Pergine per approvare la fusione. Poi la firma del presidente Lino Piva e quindi, per la Coop Perginese, il 14° punto vendita. (r.g.)



PRO LOCO DI SANT'ORSOLA

Con l'approssimarsi di una nuova stagione estiva pare opportuno rendere partecipi i gentili lettori dell'attività che l'Associazione Pro Loco di Sant'Orsola ha in programma di realizzare per allietare la villeggiatura di ospiti e residenti.

In particolare si è ritenuto di poter migliorare l'ingresso dei paesi con la collocazione sulle ringhiere dei ponti di Mala e Sant'Orsola lungo la S.P. n. 8, di fioriere sospese con relative composizioni floreali adeguate, nonché la piantumazione di fiori nelle airole presenti nel territorio comunale. A partire da metà maggio, come tutti avranno notato, i fiori fanno bella mostra di sé lungo i

ponti e sul giardino di Mala. Tutto ciò è stato possibile grazie alla collaborazione dei volontari che hanno aiutato nel trapianto ed al cantiere comunale che ci ha prestato i mezzi per poterli collocare con rapidità e sicurezza. Unica nota negativa che pur non scoraggiando la volontà di continuare, lascia l'amaro in bocca, sono stati dei piccoli atti di vandalismo che hanno in parte danneggiato l'impianto di irrigazione.

Per quanto riguarda invece le manifestazioni si riproporranno le "Feste insieme", appuntamento ormai collaudato e atteso, sia dagli ospiti sia dai paesani, ed occasione per la promozione dei

prodotti locali in due serate previste per il 24 luglio e 7 agosto. Così come l'esposizione micologica permanente con consulenza da parte di un esperto micologo.

Non mancheranno inoltre interessanti appuntamenti con la musica con un concerto della "Orchestra Filarmonica Italiana" che si terrà presso la chiesa parrocchiale di Sant'Orsola il 18.07.2003, il programma prevede "le Quattro Stagioni" di A. Vivaldi e "Serenata per archi in mi magg. Opera 22" di A. Dvorak; nonché l'ormai tradizionale concerto rock di gruppi locali in memoria di Paoli Maurizio previsto presumibilmente per il 02 agosto. Nuovo appuntamento che vede il coinvolgimento di



Le fioriere del ponte di Mala

tutta la famiglia è previsto il 30.07.2003 con il Concerto del coro "Le Piccole Colonne".

Visto il successo di pubblico dello scorso anno vengono riproposti i "Siparietti d'estate. Momenti di divertimento per grandi e piccoli, con l'intrattenimento degli artisti di strada, previsti durante la stagione estiva in due serate a metà

luglio (19) e metà agosto (13 e 14). Non poteva naturalmente mancare la partecipazione con il Comitato Bersntol, Consorzio Pro Loco di Valle, e Pro Loco di Palù del Fersina, Fierozzo e Frassilongo alla realizzazione il 24 agosto del "Bersntol Ring";

Ed ora non mi resta che concludere questo breve intervento con dei

doverosi ringraziamenti a tutti i soci e collaboratori della Pro Loco, che con il loro tempo, impegno e professionalità ci permettono di realizzare al meglio ogni appuntamento, ed il rinnovo di una fattiva collaborazione per questa nuova stagione.

Il Vice Presidente
Claudia Pintarelli

"I POMPIERI GUARDANO AI GIOVANI"

E' questo 2003 un anno nel quale noi Vigili del Fuoco di S.Orsola, puntiamo molto sulla prevenzione nei giovani. Per questo motivo, tramite accordi con le insegnanti della scuola dell'infanzia e della scuola elementare abbiamo organizzato una visita alla nostra caserma ed un'evacuazione simulata. Ai 36 bambini che il 9 maggio hanno visitato la caserma, abbiamo mostrato a loro e alle maestre le attrezzature, i macchi-

nari, il vestiario e illustrato quali sono i nostri compiti nelle eventuali emergenze. Più complicata la prova per l'evacuazione alle scuole elementari il 30 maggio. Dovevamo, infatti, "salvare" i 60 ragazzi dalla scuola in fiamme. E' stato così richiesto l'intervento anche dei Vigili di Palu' del Fersina e dell'autoscala del Distretto di Pergine. Visto il fumo che impediva l'uscita dalle porte al piano terra, i ragazzi delle prime

tre classi sono stati fatti uscire dalle finestre, mentre quelli di quarta e quinta al primo piano tramite l'autoscala. Queste manifestazioni, servono a noi Vigili per la prevenzione e l'addestramento, ma devono servire soprattutto ai giovani, ora giocando, ma poi nella realtà affrontando le difficoltà e i pericoli.

Il segretario
Sandro Paoli



Fasi dell'evacuazione della scuola

ALLIEVI DEI VIGILI DEL FUOCO DI SANT'ORSOLA

Da nove anni il Corpo Vigili del Fuoco di Sant'Orsola ha istituito un gruppo Allievi.

Si è pensato che avvicinando fin da giovani i ragazzi all'attività pompieristica potessero garantire un costante e valido ricambio generazionale. Apparteniamo assieme ad altri nove istruttori e cinquantacinque Allievi al Distretto di Pergine, organizziamo risorse e insegnamenti di base. Nell'arco dell'anno siamo molto impegnati tra scuola antincendio,

allenamento manovre con i Vigili effettivi, manovre con le scale, gare ciclistiche e C.T.I.F.

Quest'anno possiamo vantarci di una vittoria a livello nazionale in una gara C.T.I.F. a Roma, che prevedeva un percorso con stendimento manichette e vari ostacoli: fossato, siepe, tunnel ed asse di equilibrio.

Nel mese di luglio saremo impegnati alle Olimpiadi che quest'anno si svolgeranno in Austria.

Mi auguro, concludendo, che i

nostri ragazzi possano apprendere gli insegnamenti per poter essere in grado di diventare validi vigili sempre a disposizione della popolazione.

Vorrei ricordare Aldo Fontanari che è stato il promotore del gruppo Allievi e tutti i miei colleghi e soprattutto il nostro comandante Ilario Pintarelli che mi aiutano nello svolgimento di questo ruolo assegnatomi.

Il responsabile
Alessandro Morelli.

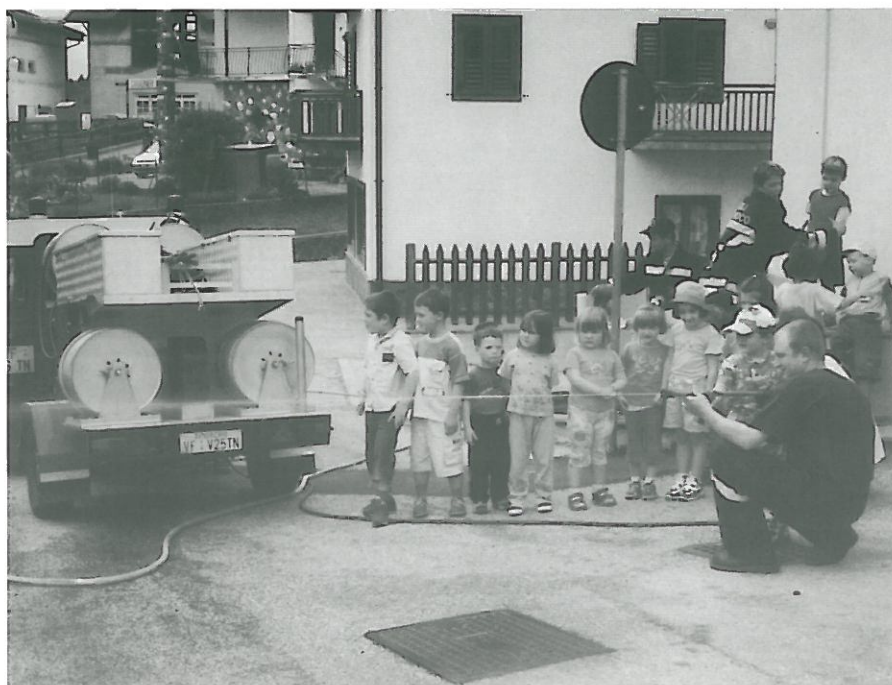
LA SCUOLA DELL'INFANZIA "IL GIROTONDO" ALLA CASERMA DEI VIGILI DEL FUOCO

Un giorno è arrivato a scuola il papà di Mirco, Sandro Paoli, e ha detto alle maestre: "A nome del Corpo dei Vigili del Fuoco di S. Orsola Terme vi invito a visitare la nostra caserma: ci piacerebbe molto che i bambini potessero conoscere fin da piccoli l'impor-

tanza del nostro lavoro nella comunità... così, forse, da grandi verranno a collaborare!" "Quando l'abbiamo detto ai bambini non stavano più nella pelle dalla gioia! E finalmente il gran giorno è arrivato, il pomeriggio del 9 maggio. Ci hanno accolti all'ingresso del

loro edificio vestiti con le diverse divise: oltre al papà di Mirco c'era il papà di Filippo, e anche il papà di Lorenzo, e poi anche Alessandro il figlio della Bice, e poi anche il fratello di Emanuele e poi anche lo zio di Davide Zampedri e il pompiere Lorenzo. Ci hanno subito detto quale è il loro compito, quali cose sanno fare, come si fa a chiamarli se si ha bisogno di loro, e perché ci sono tipi diversi di abbigliamento. Con molta serietà hanno risposto alle domande dei bambini, compresa quella di una bimba che chiedeva: "Come mai con questo caldo voi avete pantaloni lunghi e maniche lunghe, che noi invece abbiamo tutti le maniche corte e anche le braghette corte!"

Ma dopo aver parlato è arrivato il momento di vedere, di fare! Ci siamo divisi in due gruppi, il gruppo dei Rossi all'esterno a vedere come si fa a fare uscire l'ac-





qua dalla lancia che sta sulla camionetta "Landi", e poi a provare a tenere la pompa e fare il getto d' acqua lungo e corto spingendo e tirando la leva: che emozione, e come ci si sente forti!

E poi ancora qualche racconto: quella volta che è bruciato un bosco, e poi quella volta che c'era un incendio sul tetto di una casa di Mala... "ma qualche volta vi è capitato di aver paura?" chiedono le maestre e loro rispondono "...eh sì, quando il fuoco è molto grande... sì; bisogna fare molta attenzione..." I bambini commentano, e molti affermano con forza che loro no! loro non hanno paura! Altri bambini invece tacciono, e ascoltano... E poi la camionetta ha mostrato il lampeggiante, e la sirena anche: ma solo un momentino però perché "...non è mica un gioco, e se ci sentono i Carabinieri..."

Il gruppo dei Verdi invece (ma poi i gruppi si alterneranno) per prima cosa all' interno ha potuto vedere un po' di storia delle attrezzature dei vigili del fuoco: una volta l'acqua si doveva pomparla a braccio e trasportarla con i secchi di spessa stoffa...era molto

più difficile domare gli incendi! Ora invece vediamo grandi autobotti, con un sacco di gomme e manicotti di tante misure, con il generatore, con pannelli pieni di bottoni da calcare e di numeri, con ampere e atmosfere, e con tanti altri oggetti dai nomi anche molto difficili.

Ma le emozioni maggiori non erano ancora arrivate; "Bambini, volete provare il casco dei pompieri? Quello che ha la doppia visiera, una anche sembra dorata. E poi quello del vice comandante, e anche quello del pompiere semplice..." I bambini rispondono con un coro di SÌ! E dopo il casco provano anche il giaccone antincendio: che pesante, ed è anche un po' abbondante! E giù tutti a ridere guardandosi l'un l'altro... E poi? ... "E ora bambini vi faremo salire sul camion autobotte: salirete da questa porta e scenderete dall'altra, dove c'è il posto di guida. Mi raccomando, guardate ma non toccate pulsanti o bottoni". Troppo bello! Uno alla volta tutti salgono: si arrampicano su e poi c'è chi passa velocemente perché l'emozione è troppo forte, c'è chi passa lentamente osservatore e

guardingo, c'è infine chi non passa e si ferma al posto di guida e non vorrebbe più scendere...

l'eccitazione dei bambini è salita al massimo, cominciano a correre di qua e di là ma ora li richiamiamo perché al piano di sopra ci aspetta ancora: la sala radio, la cucina per l'accoglienza per persone in caso di emergenza, ed infine il saluto del comandante, due cappellini per ricordo e un ciupaciupa per tutti! Grazie, Vigili del Fuoco e buon lavoro!

Anche noi insegnanti siamo state contente: per l'entusiasmo visto nei bambini, per le nuove cose apprese, perché l'esperienza ben rientrava nel nostro progetto educativo-didattico sull'ambiente del Bosco, per il collegamento con il lavoro che il gruppo dei bambini grandi sta svolgendo con la scuola elementare (già la Guardia Forestale Ezio Zappini ci ha parlato dell'importanza dei Vigili del Fuoco), per il piacere che da fare scuola anche fuori dalle aule scolastiche e in collaborazione con la comunità del paese di S.Orsola Terme.

Scuola dell'Infanzia
"Il Girotondo"

SCUOLA ELEMENTARE DI SANT'ORSOLA

Numerose sono state le iniziative promosse dalla scuola elementare di S'Orsola durante l'anno scolastico 2002 - 2003, ne elenchiamo alcune:

- è stata rinnovata la direzione della cooperativa scolastica «Il Bucaneve». Sono stati eletti: Agata Moar presidente, Gianluca Gozzer vicepresidente, Mauro Franchini cassiere, Sara Toller segretaria, Francesco Fontanari e Debora Mühlbacher consiglieri.
- La cooperativa ha continuato anche quest'anno il «Progetto di adozione a distanza». A Natale con la vendita dei lavoretti abbiamo raccolto i fondi da inviare a Balgram in India. Ringraziamo tutti coloro che hanno acquistato i nostri prodotti.



- Il 9 ottobre 2002 tutta la scuola ha partecipato all'uscita in Val del Chiese a Cimego. Li abbiamo percorso un sentiero etnografico che ci ha fatto riscoprire antichi mestieri e professioni.

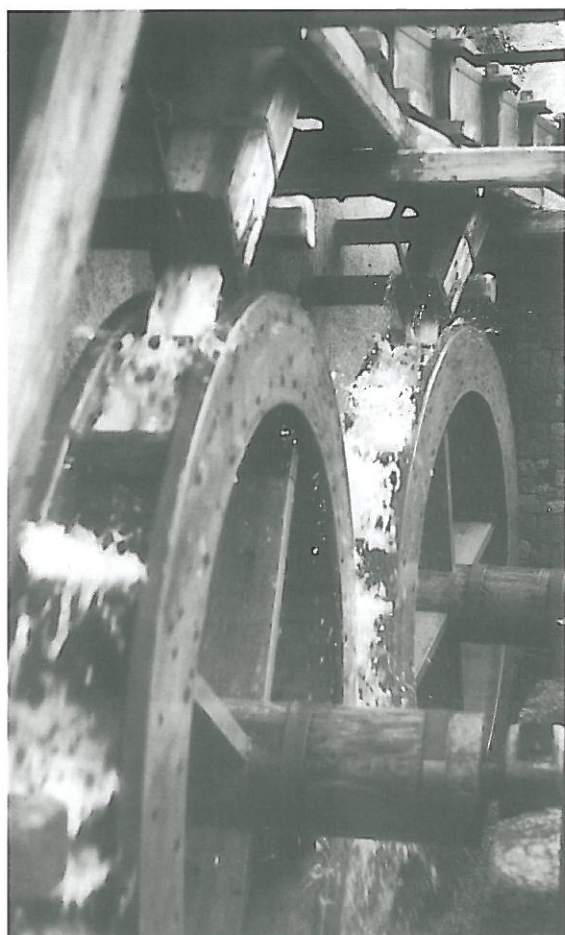
- Durante il secondo quadrimestre tutte le classi hanno aderito al «Progetto Mimolamusica». Alla fine degli incontri ci sarà il saggio finale il giorno 30 maggio ad ore

21.15 presso il campo sportivo di S'Orsola (tempo permettendo). Siete tutti invitati.

- Il giorno 6 giugno presso la malga Cambroncoi si terrà la tradizionale festa degli alberi, alla quale parteciperanno tutti gli alunni della scuola.

Ringraziamo tutti per la collaborazione e auguriamo a tutti buone vacanze!

Gli alunni
della scuola elementare



COMITATO INIZIATIVE BERSNTOL

La Valle dei Mocheni tenta l'unificazione della proposta relativa alla propria immagine anche turistica. E' stato infatti costituito in maggio il Comitato Iniziative Bersntol. Si tratta di un ampliamento del semplice comitato organizzatore della classica giornata dedicata al Bersntol Ring, la passeggiata che in agosto coinvolge tutta la valle con le sue peculiarità in fatto di patrimonio culturale, linguistico e ambientale. Il Comitato Iniziative vuole essere qualcosa di più e lo ha fatto capire nel corso dell'assemblea costituyente: non sovrapporsi al Consorzio delle Pro Loco sorto anni fa a livello di valle, ma affiancarsi allo stesso coinvolgendo tutte le realtà della valle (e sono una quarantina). In sostanza, il nuovo organismo intende aiutare l'organizzazione delle iniziative locali e coordinarle in un calendario per evita-

re sovrapposizioni; naturalmente, il punto principale sarà quello di organizzare il Bersntol Ring che quest'anno giunge alla sua sesta edizione e si svolgerà domenica 24 agosto con qualche novità.

Lo statuto del nuovo ente prevede l'assemblea formata da un rappresentante per ogni sodalizio, ente, o realtà operativa di ciascuno dei quattro Comuni della Valle. Si parla così di Alpini, Vigili del fuoco, realtà corali, Sci Club, Le Farfalle, di Schratl e autonoleggiatori, di operatori economici e turistici, e naturalmente di Istituto culturale mocheno-cimbro. Accanto all'assemblea, un consiglio dei delegati (3 per ogni Comune) e il presidente. Al vertice è stato eletto Walter Moser di Sant'Orsola. I delegati sono: Ugo Paoli, Agnese Pintarelli, Claudia Pallaoro (per Sant'Orsola); Maura Menzietti, Alfonso Puecher, Mau-

rizio Paoli (per Frassilongo); Fabio Corn, Elio Moltrer e Mario Prighel (per Fierozzo); Renzo Lenzi, Laura Battisti, e uno da nominare (per Palù del Fersina). Ci sono poi i revisori dei conti: Claudia Pintarelli (S.Orsola), Vincenzo Laner (Frassilongo), Alessandro Pintarelli (Fierozzo).

Le cariche resteranno valide per tre anni, ma già fra un anno si procederà a una verifica dello statuto per vedere di rimediare ad eventuali carenze. Questo nuovo ente mira a unire ancor più la valle del Fersina, è quindi un nuovo passo che segue altri e importanti obiettivi raggiunti: accanto al Consorzio delle Pro loco una per ciascun Comune, e allo Schratl (associazione culturale a livello di valle) e anche qualche aspetto dell'amministrazione pubblica che registra uffici e azioni sovracomunali. (r.g.)



Punto gastronomico al Bersntol Ring

FESTA DELLA FRAGOLA A MALA

Particolarmente riuscita la rinata Festa della Fragola a Mala. Nata oltre 30 anni fa quando in zona venne introdotta per la prima volta la coltivazione della fragola, l'iniziativa venne successivamente abbandonata perché superata dagli eventi. Il primo magazzino fu realizzato in località Mantovani ma con l'andare degli anni, si rese necessaria una nuova e più adeguata struttura che venne realizzata a Zivignago di Pergine. Poi, la produzione si ampliò a tal punto che uscì dai confini della valle per proliferare nel Perginese e nel Trentino. L'Associazione produttori agricoli Sant'Orsola (Apaso) divenne un'entità particolarmente consistente dal punto di vista della produzione e dei soci che anche l'organizzazione dovette essere adeguata. Alla fine di giugno per iniziativa della Pro loco Sant'Orsola,

si decise di "riscoprire" le origini e riproporre la Festa della Fragola e dei piccoli frutti (more, lamponi, ribes, mirtilli) e delle ciliegie. Così a Mala, nell'area del nuovo parcheggio (in parte coperto) realizzato recentemente a valle della chiesa e lungo la strada provinciale, è stato piantato il tendone e alcuni stand per i piccoli frutti, ma anche per formaggio e lucaniche. Per dare originalità alla festa, che ha compreso anche degustazione, vendita ed esposizione dei prodotti, anche piatti tipici e soprattutto i tradizionali "straboi". Ma soprattutto un concorso per la confezione del miglior dolce a base di piccoli frutti. Nove i partecipanti con torte tradizionali e semifreddi. La giuria ha assaggiato e valutato i singoli "lavori" dando il primo premio alla torta di Stefania Fontanari: un dolce a forma di

paniere dal quale escono a cascata i piccoli frutti. Si è voluto così premiare, accanto alla bontà, anche il significato: l'origine dei piccoli frutti nella valle dei Mocheni (il paniere) e il loro espandersi (seguendo il corso del Fersina) nel Perginese e, con una visione più ampia, sui mercati nazionali ed esteri. Secondo premio al dolce di Elisa Tommasini e il terzo a quello di Martina Eccel. La giornata ha visto la presenza del sindaco Damiano Fontanari che al momento della premiazione ha avuto parole di elogio per l'iniziativa e per le cuoche. Dopo del sindaco, analoghe espressioni dell'assessore provinciale Dario Pallaoro. La Festa della Fragola ha registrato un notevole afflusso anche di forestieri specie nel tardo pomeriggio, al loro rientro dalle escursioni domenicali. (r.g.)



CONSORZIO DI MIGLIORAMENTO FONDIARIO

Il 2003, per il Consorzio di Miglioramento Fondiario di S.Orsola, è sicuramente un anno importante, dopo tanti anni d'attesa arriverà finalmente l'acqua nei terreni agricoli dei soci del Consorzio per i quali è stata fatta la richiesta.

I lavori di costruzione dell'impianto d'irrigazione che sono iniziati a fine 2002 stanno procedendo velocemente, e se continueranno senza inconvenienti saranno ultimati per la fine del 2003.

Sono già stati eseguiti i lavori nelle zone Fontanari, Marcheli, Zorzioi, Borti, Leori, Conti, Pizoi, Lener, Broli e Castello, mentre sono in fase d'esecuzione in località Caliverni, Fratelle, Maoro, Mas del Doss, Tasini, Ste-

fani e Michei. In estate dovrebbero iniziare anche nella frazione di Mala.

Tutti i proprietari avranno a disposizione una "bocca d'utenza" per irrigare i propri terreni. La bocca d'utenza è formata da un pozzetto di cemento interrato dentro il quale è montato un contatore per misurare il consumo e una valvola automatica programmabile per una distribuzione equa dell'acqua, in maniera da poterne garantire a tutti una sufficiente quantità.

Oltre che all'impianto d'irrigazione, il Consorzio, sta lavorando anche alle opere che riguardano la viabilità sul nostro territorio, sono in fase d'appalto le strade "Castello Broli" e "Mala Pallaori".

Ci sono state delle richieste anche per la sistemazione o la costruzione di strade in località Val di Mala, Drazeri, Gheghe Lener, Masetti, Fratelle, Sluffi e Cavecia. Per queste strade il C.M.F. ha incaricato un tecnico per un'analisi dei costi da sottoporre alla P.A.T. per un parere preventivo di finanziamento e se sarà positivo, si procederà alla progettazione. Colgo l'occasione, per esprimere un ringraziamento a tutti coloro che fino a questo momento, hanno permesso al C.M.F. e alla ditta Zortea, l'attraversamento dei propri fondi per la posa in opera dei tubi e dei vari pozzetti.

Il Presidente
Franco Paoli

GRUPPO DANZE SPORTIVE "LE FARFALLE"

Ci siamo lasciati parlando del Campionato Regionale che si è svolto al Palalavis il 1° dicembre 2002.

La nostra presenza non è passata inosservata conquistando tre titoli regionali, due secondi posti e altri onorevoli piazzamenti.

Se le esibizioni subiscono un calo in attesa del periodo estivo, da segnalare l'esibizione presso la Discoteca Saint Louis di Mezzolombardo in orario serale e pertanto assenti i più piccoli, in grande fermento il settore agonistico.

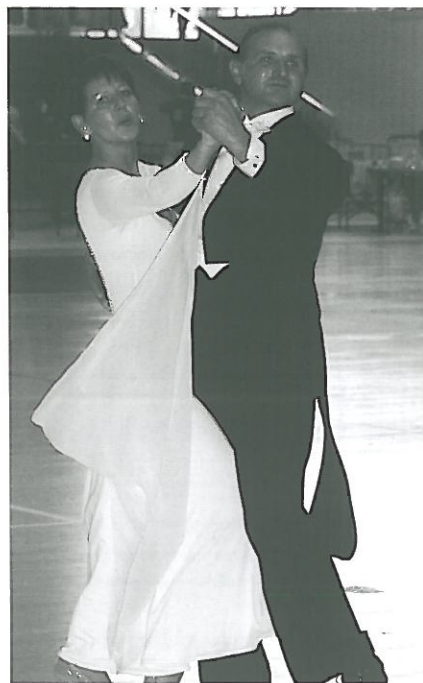
Numerose le gare alle quali le nostre coppie hanno partecipato e ottenendo sempre ottimi risultati, di spicco i primi posti al Rimini Open, al Trofeo Paoul di Padova, al Città di Trento, Verona e in altre gare

occupando spesso i gradini del podio: Padova, Veggio sul Mincio (VR), S. Martino di Lupari (PD), Motta di Livenza (TV), La Spezia, Lodi (MI), Desio (MI), Monza (MI), Venezia, Dolo (VE), Istrana (TV), Mori, Mezzolombardo, Laives. Il GDS Le Farfalle i giorni 23 e 24 maggio sarà presente con tutte due coppie agoniste al palasport di Foligno (PG) per il Campionato Italiano, alle quali facciamo un caloroso augurio.

Segnaliamo infine la riuscita serata danzante dei soci che si è svolta il 21 dicembre scorso alla quale hanno partecipato una settantina tra soci e simpatizzanti e ai quali va il nostro ringraziamento.

Ricordiamo a tutti i soci ed a quanti intendono diventarlo

che si balla tutti i lunedì ed i venerdì dalle ore 21.00 alle ore 22.30 presso la palestra della scuola media "Andreata" di Pergine.



Patrizia e Gianni

SANT'ORSOLA TERME WEB

Questa pagina è dedicata ad internet ed alle nuove tecnologie in genere.

In questo numero vengono segnalati solo alcuni siti a discrezione del Comitato di Redazione, ma, dalla prossima pubblicazione, ci auguriamo che questa sezione del giornalino possa venire ampliata grazie alla collaborazione dei lettori. Vi invitiamo fin d'ora quindi a farci pervenire via e-mail o tramite i talloncini a margine le vostre segnalazioni di siti interessanti o, se gradite, i vostri indirizzi di posta elettronica che pubblicheremo nei prossimi numeri.

www.valledeimocheni.it

sito del Consorzio delle Pro Loco della Valle dei Mòcheni – Bersntol

www.kib.it

sito dell'Istituto Culturale Mòcheno – Cimbro

www.farmaciamocheni.it - info@vallemocheni.it

sito della farmacia locale

www.santorsola.com

sito della cooperativa A.P.A. Sant'Orsola

La leggenda di Sant'Orsola

Negli indirizzi qui riportati potrete trovare notizie sulla nostra Santa Patrona e sulle leggende ad essa collegate.

www.parrocchie.it/nardo/sangerardomajella/s.orsola.htm

www.parrocchie.org/cadignano/nazaro/pagina_5.htm

web.tiscali.it/angeliesanti/21ottobre.htm

web.genie.it/utenti/u/unangelo/21ottobre.htm

Il meteo

Sono ormai molti i siti che effettuano le previsioni meteorologiche a livello locale. Eccone alcuni:

www.meteotrentino.it

previsioni per la Provincia di Trento per i prossimi tre giorni

www.kwmeteo.kataweb.it/kwmeteo/jsp/comuni.jsp?citta=SANT'ORSOLA%20TERME

previsioni e temperature a carattere locale

www.tg5.it/meteo/satellite/home.shtml

immagini in tempo reale dal satellite Meteosat

Mappe e itinerari stradali

anche in questo caso la scelta non manca e i principali portali offrono mappe dettagliate di città e paesi.

mappe.virgilio.it/mappe/index.html?pmk=HPHead

inserendo il nome dei comuni appaiono le mappe con le principali reti viarie. Per le città maggiori il dettaglio è a livello di via/piazza.

www.mappy.it

link utile per la preparazione di un viaggio. Calcola itinerari, consumi e i tempi di percorrenza.

Siti segnalati dai lettori

www.dolomiti.com/meteo/meteo.htm

dove trovi i link ai siti meteo delle nostre zone

www.repubblica.it

Giornale quotidiano nazionale

www.trentinocorrierealp.quotidianiespresso.it

www.ladige.it

Giornali quotidiani locali

www.agenziaentrate.it

sito istituzionale dell'agenzia delle entrate dove puoi trovare utilissime notizie e richiedere on line il duplicato del codice fiscale (solo una volta)

E-mail dei nostri lettori

p.bertoldi@eudoramail.com

Bertoldi Pietro - Filippine

Segnala un sito <i>indirizzo</i> _____ <i>descrizione</i> _____ _____ _____ _____ _____ _____	Segnala la tua e-mail <i>Nome e cognome (o ditta)</i> _____ _____ <i>indirizzo</i> _____ _____ <i>E-mail</i> _____ _____ <i>desidero far conoscere il mio indirizzo di posta elettronica ai lettori di Sant'Orsola Terme Notizie e ne autorizzo la pubblicazione sul prossimo numero</i> <i>firma</i> _____
--	---

Ritagliare e spedire a:

Municipio di Sant'Orsola - Comitato di Redazione "Sant'Orsola Terme Notizie" - 38050 Sant'Orsola Terme

oppure inviare e-mail a:

anagrafesantorsola@trentino.net

NUMERI UTILI

Comune - centralino	0461/540001	Segretario comunale	0461/540208
Fax Comune	0461/551130	Servizio comunale Emergenza Guasti	339/8899950
Sindaco	0461/540211		

INDIRIZZI E-MAIL UFFICI COMUNALI e INTERCOMUNALE (UTI)

ANAGRAFE	SEGRETERIA
E-mail: Anagrafesantorsola@trentino.net	E-mail: Segreteriasantorsola@trentino.net
RAGONERIA	SEGRETARIO
E-mail: Ragioneriasantorsola@trentino.net	E-mail: comunesantorsola@trentino.net
SINDACO	INGEGNERE UTI
E-mail: sindacosantorsola@trentino.net	E-mail: ingutivalledeimocheni@trentino.net
EDILIZIA PUBBLICA UTI	EDILIZIA PRIVATA UTI
E-mail: geomutivalledeimocheni@trentino.net	E-mail: Ufficiotecnicosantorsola@trentino.net

Vigili del Fuoco	0461/551551	Trasporto Infermi	118
Staz. Forestale Pergine	0461/512730	Cassa Rurale - S.Orsola	0461/551138
	0461/551440	Parrocchia S. Michele - Mala	0461/551324
Ufficio Turistico	Fax 0461/551030	Parrocchia S. Orsola	0461/551140
Carabinieri S.Orsola	0461/551117	Don Rinaldo Bombardelli	338/1712836
Sindaco Damiano Fontanari	0461/551100	Poste Telecomunicazioni	0461/551122
Biblioteca	0461/551518	Scuola Elementare	0461/551066
Farmacia	0461/551244	Scuola per l'Infanzia	0461/551163
Distretto sanitario	0461/551133	Ufficio Veterinario	0461/515180
Dottor Innocenzo Cignini	0461/531323	AMNU - Uffici	0461/530265
Dottor Filippo Gregori	349/5070722		336/488195
Guardia Medica	0461/532663	AMNU - Onoranze	349/2353143



COMUNE. D.
DISTRETT
CIRCOLO. E. CA
TRENTO. GLA

J85



SANT'ORSOLA TERME

notizie

Anno XIV n° 5 - DICEMBRE 2003 semestrale
Sped. in A.P. - 70% DCB Trento - Taxe Perçue



SANT'ORSOLA TERME

notizie

N° 5 DICEMBRE 2003

Periodico semestrale di informazione del Comune di Sant'Orsola Terme Registrazione al Tribunale di Trento n. 1107 del 5.12.2001

Direttore:

Fontanari Damiano

Direttore responsabile:

Gerola Roberto

Comitato di redazione:

Fontanari Damiano

Pintarelli Mauro

Paoli Ugo

Moser Walter

Zampedri Lucia

Sede della redazione:

Municipio di Sant'Orsola

Fotocomposizione e stampa:

Grafica Pasquali

Fornace - Pergine

In copertina:

L'elicottero del 118 attorniato dalla gente dopo l'atterraggio sulla nuova piazzola realizzata in loc. Stefani dopo Mala lungo la strada provinciale a pochi chilometri da S. Orsola Terme.



SOMMARIO

Notizie dall'amministrazione	3
Attività del Consiglio Comunale	6
Parchi e piazzola elicottero	7
AMNU e raccolta differenziata	8
Zero in minoranza? O zero in maggioranza?	9
Sci Club Sant'Orsola	11
Scuola Elementare	12
Incidente: simulazione riuscita	13
L'improvvisa scomparsa di Elio Paoli	13
Rino Bertoldi diacono	14
Gruppo Alpini di Sant'Orsola	15
Attività del Gruppo Corale di Mala	16
Consorzio di Miglioramento Fondiario	16
Gruppo danze sportive "Le Farfalle"	17
Sant'Orsola Terme Web	18

NOTIZIE DALL'AMMINISTRAZIONE

È giunto nuovamente il secondo appuntamento annuale attraverso cui l'Amministrazione Comunale cerca di rendere nella maniera più esauriente possibile, ma con il necessario grado di sintesi, l'aggiornamento sullo stato di realizzazione dei programmi e sullo sviluppo delle linee progettuali future.

Con l'edizione di dicembre del *Sant'Orsola Terme Notizie*, si coglie inoltre l'occasione per porgere l'augurio di buone feste a tutti.

Iniziando perciò con il primo obiettivo di questa edizione e tralasciando per un attimo il momento augurale delle prossime festività, si ritiene di fornire alcuni aggiornamenti sullo stato dell'arte dei progetti avviati dall'Amministrazione comunale per permettere a tutti i censiti di conoscere in maniera più approfondita gli aspetti che interessano quotidianamente l'iter di realizzazione di un'opera pubblica piuttosto che la realizzazione di un progetto di sviluppo o quant altro, in maniera tale da poter esercitare nel modo più corretto e consapevole possibile il proprio diritto di cittadino/utente dei servizi o delle strutture approntate dall'Amministrazione Comunale, criticando con cognizione di causa, o magari apprezzando gli sforzi profusi dai propri amministratori.

A questo riguardo riteniamo opportuno, ad esempio, dare qualche chiarimento in merito alla realizzazione del centro polifunzionale di Sant'Orsola Terme che è in fase di completamento. Terminati i lavori del primo lotto funzionale, l'edificio è stato riconsegnato al Comune nel maggio del 2003. Si è provveduto poi alla predisposizione della gara di appalto per la realizzazione del II° lotto funzionale che prevede il completamento della struttura con realizzazione del centro della salute e l'arredo della biblioteca.

La gara di appalto ha visto vincitrice la Ditta TREN-TIN DANILO SNC di Borgo Valsugana. In data 29/08/2003 è stato stipulato il contratto per la realizzazione dei lavori ed in data 3/9/2003 sono stati consegnati i lavori con il relativo inizio. Da questa data decorre il termine di 300 gg contrattuali per la realizzazione e consegna dell'opera.

In relazione alla copertura finanziaria di questo rifacimento a nuovo della struttura preesistente, si riporta quanto segue:

IMPORTO II° LOTTO	€ 658.318
Finanziamenti:	
Plafond 2000-2005	€ 523.318
Ricorso al credito	€ 135.000

Agli importi di cui sopra sono da aggiungere ulteriori € 150.000 relativi agli arredi ed alle attrezzature tecniche della nuova biblioteca, previsti sul bilancio dell'anno 2004.

Il 2003 è stato definito anno internazionale dell'acqua e questo tema credo che abbia interessato anche il nostro Comune in maniera piuttosto rilevante, in quanto:

- siamo incorsi ancora (sebbene in buona compagnia anche di altri Comuni) in emergenza idrica;
- finalmente è stato finanziato il potenziamento della rete idrica potabile ed il completamento rete fognaria da parte della provincia;
- non è stata riconfermata la certezza del contributo relativo ai lavori di riconoscimento farmacologico e terapeutico dell'acqua termale della sorgente Pegara. (riportato anche su articolo di stampa «L'Adige» del 17/10/2003);
- la produzione della centrale idroelettrica comunale ha registrato un notevole calo di produzione a causa della scarsità di acqua nel Fersina.

Quando le riserve idriche di un acquedotto potabile comunale vanno "in riserva", di solito agli amministratori non rimane che sperare o "pregare" che si verifichino velocemente abbondanti piogge per ricostituire le portate di fiumi e torrenti, ma anche quelle delle sorgenti captate dalle "opere di presa". Normalmente il periodo di siccità è sempre accompagnato da un ulteriore atto doveroso che è imposto a chi deve sovrintendere al corretto e buon funzionamento dei servizi e cioè l'ordinanza di razionalizzazione dell'acqua. A volte purtroppo anche l'effetto delle ordinanze viene reso inefficace da carenze idriche particolarmente accentuate e/o dal comportamento poco responsabile di alcuni che non si attengono a quanto disposto e continuano a consumare l'acqua potabile anche per scopi diversi (irrigazione orti, fiori, aiuole, lavaggio macchine ecc...).

Va da sé, quindi, che i comportamenti poco responsabili del o dei singoli, producono l'effetto di ledere inevitabilmente i diritti degli altri appartenenti alla comunità e di complicare ulteriormente le situazioni già di per sé piuttosto critiche.

La consapevolezza del problema divenuto ormai strutturale, da parte di chi amministra, ha portato a formulare un'ipotesi di soluzione e successivamente alla stesura di un progetto con l'obiettivo di dare una risposta concreta per il necessario potenziamento della rete idrica e completamento di quella fognaria.

Con grande soddisfazione di chi scrive e di tutta la giunta comunale, finalmente, in data 1.8.2003, la Giunta provinciale ha concesso un contributo pari a €2.198.039,27 su una spesa ammessa di €2.585.928,55. Da queste cifre ne deriva una percentuale di contributo dell'85%.

Tuttavia la modalità di erogazione del contributo stesso a favore del Comune è prevista nei seguenti termini:

€1.037.474,00 in conto capitale (cioè liquidati in una o più rate a seconda dello stato di avanzamento dei lavori) ed €1.160.565,27 (la rimanenza), in 10 rate annuali costanti fino al 31.12.2012 incluso di €140.605,03.

Questa modalità di concessione dei contributi per opere pubbliche, costringe, inevitabilmente le Amministrazioni Comunali (ma la stessa cosa è avvenuta anche per il Consorzio di Miglioramento Fondiario, ad esempio) a ricorrere al credito bancario o di altri istituti (come ad esempio il Consorzio dei Comuni B.I.M.) per l'accensione di mutui necessari a pagare i lavori non appena ultimati e collaudati. Le rate di questi mutui andranno pagate poi con l'importo dei contributi provinciali in conto annualità come riportato sopra. Va da sé, quindi, che nei bilanci dei comuni che ricevono questa forma di contributo (ovviamente sarà perché hanno programmato opere necessarie) vedremo, inevitabilmente, aumentare la quota di fonti di finanziamento rappresentate da accensione di mutui. Tale tipo di situazione non deve impensierire fino al punto in cui il livello del tasso di interesse compreso nella rata annua di contributo della provincia, rimane uguale o superiore a quello del mutuo che l'amministrazione va a stipulare. Infatti, trattandosi sempre di finanziamenti a tasso fisso l'importo delle rate non cambia nel tempo e quindi se il contributo annuo copre la rata del mutuo, per la finanza del comune rimane una situazione di indifferenza.

Tuttavia, per il l'Amministrazione rimane sempre da coprire il 15% (fatto 100 il costo, 100-85 di contributo complessivo) dell'importo dell'opera pubblica. Si tratta, a questo punto di coprire la differenza con fonti di finanziamento che non prevedano aumenti specifici sul costo del servizio per cercare di limitare a quanto previsto per legge la tariffa del servizio acquedotto a destinazione della copertura del costo del servizio.

Tutto questo discorso per dire in altre parole che l'Amministrazione comunale ha necessariamente

dovuto procedere con il progetto di rifacimento di parte dell'acquedotto, che questo progetto è stato finanziato per la gran parte con contributo provinciale, e che la differenza per coprire la spesa, è rappresentata interamente da risorse del Comune o finanziamenti a tasso zero.

Si voleva ribadire questo concetto per ricordare che l'impegno programmatico di questa amministrazione è di cercare il più possibile di mantenere al minimo o a quanto imposto per legge, il livello delle tariffe dei servizi, anche se non è cosa facile.

L'inizio dell'iter per l'appalto dei lavori dell'acquedotto, è previsto, quindi per l'anno 2004, con le relative valorizzazioni nel documento contabile cioè il bilancio di previsione.

In tema di acqua, è doveroso puntualizzare anche un altro aspetto è cioè quello delle acque termali.

Allo stato attuale, la prima fase di valorizzazione della risorsa cioè la ricerca attraverso la perforazione nella roccia si è conclusa. A questo è seguito il ciclo di 4 analisi ufficiali stagionali sull'acqua, per il cui costo è stato ottenuto un finanziamento pari ad €13.200 sulla L.P. 20.06.1983 n° 21.

Per la fase successiva di ricerca ai fini del riconoscimento ministeriale della validità terapeutica dell'acqua termale, per il momento, non risulta accolta la domanda di ammissibilità del finanziamento da parte del servizio turismo della P.A.T.

Come c'era già stato modo di ribadire anche su un articolo della stampa locale (giornale l'Adige del 17.10.2003), l'amministrazione comunale ritiene che non si debba demordere dallo sforzo di riappropriarsi in maniera concreta della caratteristica che distingue il nome stesso del nostro **Comune di Sant'Orsola Terme**, appunto. Quindi, per ciò che concerne la risorsa termale ed i ragionamenti sul suo possibile utilizzo come parte di un progetto di rilancio del turismo locale, rimane uno degli obiettivi che vedono impegnata la nostra amministrazione.

Per quanto riguarda il non accoglimento della domanda di contributo per la fase di ricerca, nella valutazione della commissione tecnica per il termalismo, dopo le sue considerazioni si legge che la portata della sorgente, risulta essere di circa 400 litri/giorno e che quindi la stessa non appare adeguata per la balneoterapia (cioè i bagni), ma che potrebbe essere utilizzata per cura idroponica ed aerosol/inalazione. E fino a questo punto nulla di nuovo all'orizzonte; semmai non si ritiene accettabile o logico il passaggio successivo con il quale, vista il modesto risultato, non si intende procedere con l'investimento di risorse pubbliche provinciali.

Pur nel rispetto di ognuno, ma soprattutto, dei diversi ruoli delle istituzioni, non ci si può esimere dall'evidenziare che forse, a volte, l'opportunità o

meno di certi interventi con risorse pubbliche provinciali, vanno calcolati sulla base di effetti indiretti che producono e non limitati al senso del singolo intervento. Inoltre, la valutazioni di questo tipo, rischiano di trovare, utilizzando lo stesso tipo di metro, altri esempi di "spreco" di risorse forse ben più gravi di quello relativo alla ricerca per il riconoscimento della validità terapeutica dell'acqua termale del **Comune di Sant'Orsola Terme**.

Si ritiene in definitiva, e ad onor del vero, che quanto palesato dal Servizio Turismo non vada letto come un aut-aut definitivo, ma come un rinvio ad un confronto supportato magari da ulteriori dati e da un progetto circostanziato e puntuale sul progetto di ricerca. Ci stiamo lavorando perché in questo abbiamo il dovere e la convinzione che bisogna riuscire.

L'acqua per il nostro Comune, oltre che rappresentare la principale risorsa indispensabile per la vita di esseri umani, animali e di tutto l'ambiente in generale, è anche fonte di entrate finanziarie, come abbiamo già avuto modo di spiegare e sostenere in diverse sedi. Questo avviene attraverso la produzione di energia idroelettrica con la centrale del Comune.

Tale impianto di produzione idroelettrica è concepito per sfruttare la portata di acqua del torrente Fersina e la caduta, cioè il salto di quota dalla derivazione, nella condotta forzata e l'uscita nella centrale appunto. Va da sé che, quindi, non è possibile sfruttare invasi o bacini artificiali in maniera tale da poter ottimizzare la valorizzazione della produzione di Kw, aprendo o chiudendo a seconda della convenienza l'entrata dell'acqua nell'impianto. Inoltre nel nostro caso, il calo di portata di acqua nel torrente Fersina si ripercuote immediatamente sulla produzione della centralina. Si può conseguentemente immaginare quale possa essere stato l'effetto siccità di quest'anno sui "*conti della centrale*": all'incirca produzione dimezzata.

Da questo deriva un impressionante effetto negativo sul bilancio 2004 del Comune, che da quando è stata costruita, ha mediamente (anni di fermo obbligato per riparazioni esclusi, ovviamente) potuto contare su una ricca e fondamentale entrata dell'Azienda elettrica per il pareggio totale della parte corrente. In media, infatti si può dire che la gestione dell'azienda elettrica ha apportato un plus valore alle casse comunali di circa €250/300 mila. Parimenti il livello dei servizi e di conseguenza il meccanismo di calcolo delle tariffe a copertura del costo dei servizi, assieme all'imposizione fiscale a livello comunale hanno potuto beneficiare in maniera positiva di questa situazione.

Certo è che se quello che si è verificato durante questo ultimo anno dovesse ripetersi più frequentemente, qualche riflessione sul sistema tariffario ed in generale sul livello della spesa mantenuto fino ad

oggi grazie all'apporto della centrale andrebbe fatto. Tuttavia, ragionando con un approccio positivo ed ottimistico a questa tematica viene piuttosto da chiedersi se non è possibile un potenziamento dell'impianto da un lato ed il conseguimento di maggiori economie di spesa, dall'altro.

Credo che siano argomenti sempre all'attenzione degli amministratori che pur nelle difficoltà quotidiane di muoversi in un contesto a volte troppo complicato dalla burocrazia, cercano di portare soluzioni alla comunità che governano. Credo che a questo riguardo si possa ricollegare in modo appropriato il progetto di teleriscaldamento già avviato nella fase di studio per la fattibilità, che consentirà su questa linea di ragionamento, di ottenere dei vantaggi concreti per i censiti. Nel corso del 2004 si dovranno concretizzare le fasi di conferma e concessione del finanziamento e inizieranno le attività di preparazione di questo servizio.

Ancora sul tema dell'Azienda elettrica, si riporta che è giunto nella fase finale l'iter relativo ai lavori di elettrificazione della Malga Cambroncoi.

Infatti in data 17/10/2003 si è svolta la gara di appalto per questi lavori.

La Ditta che si è aggiudicata il contratto è la G.T. elettrica di Gardolo.

Riepiloghiamo i dati dell'opera:

Costo totale €118.461,92, contributo P.A.T. €56.605,60, contributo Asuc Sant'Orsola Terme €20.000,00 avanzo di amministrazione €8.700,00 plafond 2001-2005 €14.246,00, recupero IVA €18.910,32. L'inizio dei lavori è ormai previsto per la primavera prossima.

...notizie utili.

In data 16.05.2003 con delibera n° 20 del Consiglio Comunale, è stato adottato il Regolamento relativo all'applicazione dei criteri per accedere alle agevolazioni (contributi) previsti dalla L.P. 23 novembre 1998 n° 17.

Grazie a tale legge e regolamento, è possibile fruire di contributi assegnati al nostro Comune come quota del Fondo Provinciale per la Montagna pari, per l'anno 2003, ad €21.076,82.

Si ricorda sinteticamente che questa legge prevede agevolazioni per l'insediamento come prima abitazione in comuni di montagna come il nostro (spese di ristrutturazioni di immobili, acquisto, costruzione, spese per trasloco, allacciamenti ad utenze ecc.)

Sono previsti anche incentivi per l'insediamento di imprese artigiane tradizionali e per spese di allacciamento di utenze isolate (fognature, elettricità, telefono, idrico).

Gli uffici comunali sono a disposizione per maggiori ragguagli ed informazioni al riguardo.

Ed ora da parte di chi scrive, l'esternazione di un auspicio e cioè che finalmente anche all'interno della nostra piccola comunità, possa nascere una realtà cooperativa per la gestione di servizi. Infatti, molto spesso nelle decisioni prese dall'amministrazione comunale si deve constatare che purtroppo le risorse finanziarie impiegate ad esempio per i lavori dell'azione 10 (lavori socialmente utili) oppure le somme relative ai lavori eseguiti per la manutenzione ambientale, vengono destinate a realtà aziendali non della nostra comunità ma provenienti dall'esterno. Ora, pur apprezzando l'impegno di chi svolge la propria attività d'impresa secondo le opportunità offerte dal mercato - e senz'altro anche i piccoli appalti del Comune sono mercato - viene da domandarsi se non

possa esistere una realtà nuova e moderna ma basata sui principi della cooperazione e della solidarietà che potrebbe intercettare molte opportunità di reddito direttamente all'interno della nostra comunità paesana e di valle.

Tale realtà potrebbe senz'altro offrire occasioni di reddito ed occupazione per giovani o meno giovani in molti settori dei servizi e contemporaneamente garantire al Comune stesso l'assistenza di un partner locale da utilizzare in molte occasioni realizzando anche un circolo virtuoso attraverso il quale le risorse che passano attraverso il bilancio comunale (sottoforma di trasferimenti per contributi o risorse proprie dell'Ente), possano rimanere il più possibile all'interno della nostra comunità.

ATTIVITÀ DEL CONSIGLIO COMUNALE

Di seguito si riportano il numero e l'oggetto delle delibere adottate dal Consiglio Comunale di Sant'Orsola Terme dal 13/06/2003 al 24/10/2003

Consiglio Comunale del	Delibera n°	Oggetto della delibera
13-06- 2003	21	Esame e approvazione del verbale della seduta consiliare del 16.5.2003
	22	Esame ed approvazione del conto consuntivo esercizio finanziario 2002
	23	Approvazione e modifica dell'articolo 10 del Regolamento comunale per l'applicazione dell'I.C.I.
	24	Approvazione del regolamento e contratto di servizio per l'istituzione del servizio di macellazione pubblica.
10-07-2003	25	Esame ed approvazione verbale della seduta del consiglio comunale del 13.06.2003
	26	Approvazione adozione definitiva variante puntuale per opera pubblica al P.R.G. del Comune di Sant'Orsola Terme.
	27	Approvazione II° variazione di bilancio all'esercizio finanziario 2003 e pluriennale 2003-2005.
24-10-2003	28	Esame ed approvazione verbale della seduta consiliare di data 20.07.2003
	29	Deliberazione della Giunta Comunale n°44 dd. 25.08.2003 – approvazione III° variazione di bilancio esercizio finanziario 2003. Approvazione ratifica delibera n°44.
	30	Approvazione modifica deliberazione del Consiglio Comunale n°9 dd. 28.03.2003 –Ripristino fondiario C.C.Mala. Rilievo strade comunali realizzate su proprietà A.S.U.C. per intavolazione a nome del Comune di Sant'Orsola Terme. Approvazione svincolo da uso civico.
	31	Estensione del contratto di servizio. Approvazione convenzione con A.M.N.U. spa per l'affidamento incarico per l'applicazione e la riscossione della tariffa per il Servizio di Gestione dei Rifiuti Solidi Urbani e assimilati.
	32	Approvazione IV° variazione di bilancio all'esercizio finanziario 2003 e pluriennale 2003-2005.

PARCHI E PIAZZOLA ELICOTTERO



Con tre interventi altrettanti luoghi del territorio comunale sono stati abbelliti e resi funzionali togliendoli da situazioni che per l'ambiente rappresentavano una bruttura.

Si tratta di una piazzola per l'elisoccorso ricavata lungo la strada provinciale tra Mala e Sant'Orsola e in posizione strategica: la sua inaugurazione davanti a una folta partecipazione di popolazione e autorità è avvenuta a metà ottobre con la simulazione di un incidente stradale con intervento di ambulanze, vigili del fuoco, carabinieri ed elicottero di Trentino Emergenza. Oltre ad essere stata una dimostrazione di efficienza e intesa tra "forze" e soccorritori, è valsa anche come esercitazione. Poi, la cerimonia ufficiale alla piazzola dell'elisoccorso con i discorsi del sindaco Damiano Fontanari e delle autorità provinciali. Sono stati così ricordati gli aspetti tecnici: 11.000 euro a carico del Comune e circa 40.000 a carico della Provincia; i lavori sono durati una decina di mesi su progetto del geometra Aldo Marchel dell'ufficio tecnico sovracomunale; l'area è di circa 1.500 metri quadrati con circa 600 metri cubi di materiale riportato; la piazzola ha un anello interno di 10 metri ed esterno di 21. La popolazione con le autorità si è quindi trasferita a Mala per il taglio del nastro relativo al giar-

dino con parco giochi ricavato a valle della chiesa con sottostante parcheggio in parte coperto lungo la strada provinciale. Il progetto del 1° lotto (sbancamento, scavi, riporti, costruzioni in calcestruzzo del parcheggio coperto) è stato del geometra Nicola Paoli ed eseguito dalla ditta Renato Broll di Sant'Orsola. Poi, la realizzazione del parco giochi con sistemazione del giardino: intervento eseguito dal Consorzio Lavoro e Ambiente con 18 mesi di lavoro e 91.000 euro di spesa oltre alla mano d'opera; 1.300 mq di area divisa in 616 a verde e 677 a parcheggio (10 posti auto coperti e 11 all'aperto più uno per disabili). Infine spazio a verde e posti auto sul fianco sinistro della chiesa di Sant'Orsola. Progetto dell'architetto Talamo Manfredi, una spesa di 218.000 euro, 25 posti auto. Si è trattato di riempire una valletta tutta sassi e rovi, inutilizzabile. Con terre armate, formelle e prato si è ricavata un'area di 2.100 mq. Si è dovuto modificare il tracciato del collettore fognario diretto al depuratore (intervento a carico del Comune).

Per quest'opera, il sindaco Damiano Fontanari ha ricordato la disponibilità e la collaborazione avuta dai proprietari, le prestazioni volontarie delle penne nere e di altri paesani. Ora l'area è parco attrezzato e parcheggio.

ANCORA MAGGIORE L'IMPEGNO DI AMNU spa NEL POTENZIAMENTO DELLA RACCOLTA DIFFERENZIATA PER IL TRIENNIO 2004 - 2006

È stato recentemente presentato ai Comuni Soci il budget 2004 ed il piano programma per il triennio 2004 – 2006 di AMNU spa. Prevede un forte impegno nel potenziamento della raccolta differenziata con l'obiettivo di raggiungere e superare le percentuali stabilite dal Piano Provinciale di Smaltimento dei Rifiuti.

Di seguito si espongono gli obiettivi di raccolta differenziata per il Comune di Sant'Orsola:

	prev. 31.12.03	2004	2005	2006
Rifiuti urbani	238.000	213.963	200.335	110.794
Carta	20.690	21.725	23.462	28.155
Vetro	21.450	22.523	24.324	29.189
rottame ferroso	13.870	14.564	15.729	18.874
Legno	36.000	37.800	40.824	48.989
Verde	-	-	-	-
Indumenti	1.740	1.827	1.973	2.368
Plastica	2.470	2.594	2.801	3.361
Nylon	3.280	3.444	3.720	4.463
organico	-	23.940	31.920	35.112
Pneumatici	-	-	-	-
Frigoriferi	-	-	-	-
TV computer	-	-	-	-
RUP	2.590	2.720	2.937	3.524
Farmaci	70	74	79	95
Pile	40	42	45	54
Batterie	750	788	851	1.021
TOTALE R.D.	102.950	132.038	148.665	175.206
TOTALE R.U.	340.950	346.000	349.000	286.000
% R.D.	30%	38%	43%	61%
rifiuti 2002	339.304			
diff. su anno prec	0,5%	1,5%	0,9%	-18,1%

Si noti l'andamento delle raccolte differenziate e quello della produzione totale di rifiuti.

Gli obiettivi saranno raggiunti mediante i seguenti interventi:

- attivazione della raccolta del rifiuto organico stradale e incentivazione al compostaggio domestico;
- completamento del piano di rinnovo dei centri di raccolta materiali (CRM) con la realizzazione dei CRM di Caldonazzo, S. Orsola Terme e Levico Terme;
- attivazione di una raccolta personalizzata dei rifiuti;

- forte campagna di informazione e coinvolgimento della popolazione;
- introduzione della tariffa calcolata anche in funzione della quantità di rifiuto conferita al servizio..

Attivazione della raccolta del rifiuto organico stradale e contestuale incentivazione al compostaggio domestico

Nel corso della primavera prossima sarà attivata la *raccolta stradale del rifiuto organico* per tutte le utenze domestiche. Questo servizio contribuisce a raggiungere e superare, nell'intero bacino di utenza di AMNU spa, le percentuali di raccolta differenziata fissate dalla normativa provinciale.

Questo nuovo servizio sarà preceduto da una apposita campagna di informazione tesa a sensibilizzare l'utenza, a distribuire a tutti una apposita patumierina e i sacchi biodegradabili necessari per tale raccolta e ad incentivare la pratica del *compostaggio domestico* come valido strumento di riduzione dei rifiuti.

Il servizio di raccolta porta - porta dei rifiuti

L'introduzione del servizio di raccolta porta - porta, che prevede l'uso di un contenitore munito di microchip personalizzato e la conseguente possibilità di introdurre la tariffa calcolata sulla base della quantità di rifiuto conferito al servizio sarà attivata nel nostro comune verso fine anno 2005.

La *tariffa* sarà direttamente gestita da AMNU spa in qualità di soggetto gestore del servizio di raccolta dei rifiuti.

Si ringrazia anticipatamente tutta l'utenza per la collaborazione.

Maggiori informazioni possono essere richieste ad AMNU spa attraverso i seguenti canali:
tel 0461-530265 – fax 0461-534362 - www.amnu.net - info@amnu.net

La voce dell'opposizione consiliare

Zero in minoranza? O zero in maggioranza?

Questo numero del giornalino esce in coincidenza del Natale 2003 e delle festività collegate.

È quindi doveroso, da parte nostra, prima di tutto, augurare a tutti i concittadini di S.Orsola Terme un felice Natale, un buon fine 2003 e un augurio caloroso di migliore inizio anno 2004.

Che il nuovo anno porti a noi tutti buoni frutti, ma soprattutto che ci dia la possibilità di stare bene, di vivere bene, sia spiritualmente, che anche dal punto di vista materiale.

Basterebbe questa possibilità, a noi della minoranza, per giustificare questo spazio.

Resta ben poco del resto.

Da quando è entrata in vigore la nuova normativa sul Regolamento di contabilità, nel 2000, cui ci siamo strenuamente opposti, votando decisamente contro, sempre più spesso ci viene da chiedere se esista ancora il ruolo della minoranza,

o dell'opposizione, come, a volte, si usa dire. E non eravamo e siamo solo noi a dire queste cose; basta leggere il giornale per constatare quanti "danni" abbia fatto per i piccoli Comuni l'applicazione della sopracitata legge; come già ribadito altre volte, il Consiglio Comunale, da noi, è chiamato ad approvare quasi solamente variazioni di bilancio.

Gli argomenti più importanti per lo sviluppo di S.Orsola non passano neppure più alla discussione del Consiglio Comunale, dopo l'approvazione del bilancio di previsione.

In specifico, nel nostro caso non sono state sufficienti neppure le mozioni presentate dalla minoranza nel novembre 2002, per far portare all'esame del Consiglio

- il problema dell'approvvigionamento di acqua potabile (sorgente di Palù o sorgente Banai?),
- problema della nuova rete fognaria (che è poi

il completamento di quella esistente e di quella attualmente in costruzione),

- problema dei Rifiuti Solidi Urbani, con la previsione della costruzione di una nuova Isola ecologica (CRM) e non si sa con quale gestione.

Ci siamo sentiti rispondere, una volta, a proposito della struttura polivalente, che il Progetto è agli atti ed è visionabile presso gli uffici competenti; e pensiamo che questa risposta a questo punto valga anche per le altre iniziative sopracitate.

Ma anche il principio della Sussidiarietà è stato dimenticato; opere che potevano essere realizzate da altri Enti presenti sul territorio (ad es. dal CMF) sono state "prese in carico" dal Comune (vedi asfaltature varie).

E intanto il tempo passa e siamo arrivati a fine anno 2003; sono trascorsi 3 anni e mezzo dall'insediamento di questa amministrazione e manca un anno e mezzo alla conclusione del mandato.

Alcuni sono convinti che fino ad ora sia stato fatto molto poco per lo sviluppo di S.Orsola. Non si possono certo ascrivere a questa Amministrazione alcune opere quali, per citarne alcune:

- la realizzazione, ad esempio, del I° lotto dell'acquedotto potabile,
- né la costruzione della maggior parte della rete fognatura;
- e neppure la realizzazione degli spazi a Mala e a S.Orsola, nelle vicinanze delle rispettive Chiese,
- né la predisposizione della Struttura per gli anziani.

Opere e strutture che erano già state finanziate precedentemente.

Ma anche altri programmi non si capisce bene quale fine faranno:

- **l'edificio polifunzionale** (vicino alla Scuola) è in fase di stasi, ma ci si augura venga terminato almeno per la fine di questa legislatura;
- per non parlare poi del **problema del termalismo**, dove si è confuso fra risorsa termale e struttura dell'Hotel Terme, con tutto il teatrino che ne è seguito, a conoscenza solamente di pochi, per ora.

Non vorremmo più intervenire a proposito delle strutture sportive perché già si è parlato anche troppo; lo facciamo solo per ricordare come per anni, e precisamente dal 1993, quindi da un decennio, in tutte le forme, ci era stato detto che bisognava fare scelte diverse da quelle proposte soprattutto per contenere i costi sia di

costruzione che di gestione.

Eccome se li abbiamo visti i costi e i conti, e pubblicati, perché ormai sono ufficiali e anzi già vecchi di un anno, e di questi, tutti, se hanno letto il numero precedente del giornalino, ne hanno potuto prendere visione e constatare che sono largamente più alti di quelli a suo tempo previsti.

E poi qual'è una delle principali competenze per un Comune? Quella di dotarsi del PRG e di modificarlo a seconda delle maggiori e intervenute esigenze. E qui non riusciamo a capire cosa stia succedendo.

La fretta nel modificare il PRG (ben cinque sedute del Consiglio Comunale) relativamente all'area sportiva per eliminare quella prevista ai Simonei e ricollocarla nella Valle dei Palaori suona come stridente contrasto con la lentezza nel non aver ancora presentato all'esame del Consiglio le domande di variazioni raccolte e presentate in Comune entro la fine di settembre 2002.

Che fine hanno fatto e perché questi ritardi, visto che, da informazioni, pare che il consulente del Comune abbia pronto da tempo il materiale? E a conclusione di questa incompleta esposizione (per motivi di spazio) ci sembra opportuno ribadire come il Consiglio Comunale sia la sede più opportuna per discutere di programmi e di scelte future, anche se in esso ci sono delle voci contrastanti e di diverso parere.

Il pensiero va al "famoso" documento programmatico "unitario" di Valle, presentato nel novembre 2000 alla Giunta Provinciale di Trento, ma mai portato alla discussione del Consiglio Comunale.

Già! a cosa ci sta a fare il Consiglio se non si discute di programmi ma si passa direttamente dalla Giunta (o dalle Giunte) Comunale alla Giunta Provinciale baipassando l'organo rappresentativo della popolazione?

La minoranza è ridotta quindi a fare gli auguri alla popolazione e già questo è una bellissima cosa; ma pare proprio poco.

Ma si assicurino la maggioranza e la Giunta Comunale di S.Orsola Terme: **sono solo alcuni** che la pensano così!

*Per la minoranza
(Paoli Daniele)*

SCI CLUB S.ORSOLA

Ci auguriamo che quando leggerete questa edizione del giornalino "Sant'Orsola Notizie" la neve sarà caduta in abbondanza. Mentre stiamo scrivendo queste righe diluvia anche ad alta quota e il bianco manto sulle cime lasciato dall'illusoria nevicata d'inizio novembre sta inesorabilmente lasciando il campo al più famigliare rosso porfido.

Comunque è presto per fare previsioni climatiche per l'inverno e noi, ottimisti per forza, proponiamo anche quest'anno una serie di eventi che, fatalmente, troveranno spazio solo con condizioni meteorologiche favorevoli.

Lo scorso inverno, dopo tanti anni di oblio, abbiamo ripristinato la gara sociale di fondo, e, cosa assolutamente inedita, l'evento si è concretizzato sulle strade forestali di Fierozzo a marzo inoltrato. Questo fatto dovrebbe essere di buon auspicio per le future piste di fondo che sorgeranno in quei luoghi. Abbiamo constatato infatti che, anche in stagioni con precipitazioni modeste, sul versante opposto a quello di Sant'Orsola e a quote superiori a 1600 m la qualità dell'innnevamento risulta incredibilmente buona. Ora attendiamo fiduciosi lo svolgersi dell'iter burocratico per la realizzazione delle piste, formulando i migliori auguri alle amministrazioni che credono in questo progetto e lo portano avanti con sana ostinazione. I lavori inizieranno probabilmente dopo la corrente stagione, ma già da quest'inverno, sebbene su percorsi ridotti, dovremmo poterci cimentare su piste "di casa nostra" oltre a quella tradizionale ma con innnevamento precario del Passo di Redebus. Rivolgiamo

pertanto un invito a tutti gli ex fondisti, che sappiamo essere tanti, a rispolverare gli sci dimenticati in soffitta, ed a chi non si è mai cimentato con lo sci nordico a provarlo poiché è salutare, piacevole e, fatto non secondario, più economico rispetto ad altre discipline. Per gli amanti della discesa le prospettive dovrebbero essere non meno incoraggianti. In Panarotta l'impianto di innnevamento artificiale entrerà in funzione prima rispetto allo scorso anno e la seggiovia quadriposto Rigolor avrà una velocità leggermente superiore.



Anche quest'inverno lo Sci Club Sant'Orsola organizza il tradizionale corso di sci per bambini in Panarotta, proposta che lo scorso anno ha visto la partecipazione di oltre 60 sciatori in erba. Ricordiamo che il corso si attua grazie alla collaborazione delle Amministrazioni Comunali della valle, alla disponibilità della scuola di sci

operante in Panarotta ed alla cortesia degli autonoleggiatori. A questa iniziativa se ne vuole affiancare un'altra per lo sci nordico con modalità ancora da definire.

Lo Sci club allestisce tradizionalmente gli intrattenimenti nell'ultima domenica di carnevale, organizza i corsi di nuoto, le gare sociali di discesa, fondo e combinata e propone la tradizionale gita di tre o quattro giorni nella terza settimana di gennaio, mentre la destinazione non è ancora certa.

Le novità organizzative di quest'anno riguardano una fiaccolata,

nella notte di plenilunio di gennaio o di febbraio a seconda delle condizioni meteo, con le ciaspole a Costalta, una gita sulla neve in Val di Fiemme ed una domenica con le slitte a Cambroncoi da trascorrere in compagnia.

**Auguri di Buone Feste
e Sereno 2004 a tutti.**

SCUOLA ELEMENTARE

Noi bambini di quinta, quando eravamo in terza abbiamo iniziato una corrispondenza con i bambini della scuola di Tres, che si trova in Val di Non. alla fine siamo andati a trovare; scesi dal pullman dopo pranzo ci hanno offerto lo strudel fatto dai bambini. per concludere siamo andati in un teatro, dove abbiamo presentato lo spettacolo "Pinocchio con gli stivali" e i compagni di Tres "Ali Babà e altre storie".

(Edoardo e Gianluca)

Da quando siamo in terza corrispondiamo con una classe di Tres che si trova in Val di Non. facendo, però con un'altra classe.

Il 16 maggio ci siamo incontrati da loro e abbiamo fatto un pic-nic, nel quale ci hanno offerto uno strudel fatto da loro.

Ora stiamo decidendo dove portarli quando verranno da noi in primavera.

(Licia, Riccardo, Alberto)

Un'amicizia nata attraverso la penna

La corrispondenza con la scuola elementare di Tres

In classe terza, abbiamo imparato a scrivere le lettere. Così abbiamo cercato una scuola con la quale poter corrispondere e l'abbiamo trovata a Tres, in Val di Non.

Da allora, noi e i bambini della scuola elementare di Tres, ci scriviamo regolarmente e qualche volta ci mandiamo anche dei regalini, ci scambiamo idee e proposte, sulle quali poter lavorare.

Anche i nostri compagni di quarta corrispondono.

l'anno scorso, il 16 maggio, siamo andati a incontrare i nostri amici di penna.

Abbiamo approfittato del viaggio per visitare "mondo melinda", una delle sedici cooperative della

Val di Non per la raccolta delle mele. Prima di entrare, ci hanno fatto indossare giubbottini di sicurezza color giallo. È stato interessante vedere come vengono preparate le confezioni di mele dalle operaie ed osservare i sofisticati macchinari. Al termine della visita ci hanno offerto una mela rossa e un succo di mela, proprio buoni. Ci siamo pure recati a S. Romedio, un santuario grandissimo, con sette cappelle scavate nella roccia, dove bisognava stare in silenzio.

All'esterno del santuario c'erano due orsi, mamma e figlio. Noi li abbiamo osservati, mentre il priore gettava loro delle mele.

I nostri corrispondenti li abbiamo incontrati a Vervò; perché la scuola di Tres è in fase di ristrutturazione. Dopo aver fatto conoscenza ci siamo recati tutti insieme in un bel prato a fare il pic-nic. Abbiamo giocato e mangiato insieme e lo strudel fatto dai compagni di Tres era buonissimo! Alla fine della giornata abbiamo raggiunto il teatro. I nostri amici ci hanno presentato lo spettacolo "Ali Babà e altre storie" e noi abbiamo proposto la scenetta "Pinocchio con gli stivali".

Poi è arrivato il momento di separarci. Ai nostri corrispondenti abbiamo donato un cesto ricolmo di cibi tipici della nostra valle e i segnalibri fatti da noi, loro ci hanno regalato un lavoretto di pasta e sale.

Quest'anno in primavera verranno loro a trovarci e stiamo già pensando a dove portarli: magari a fare una bella passeggiata nel lagorai o a visitare una malga.

È bello avere degli amici di penna, soprattutto se si possono incontrare.

Classe Quinta



INCIDENTE: SIMULAZIONE RIUSCITA

Certo che, chi é transitato domenica 12 ottobre verso le 14.30 sulla strada provinciale fra Mala e Sant'Orsola in loc. Mantovani, dopo aver visto tutte quelle persone nei prati, ambulanze, mezzi dei pompieri e l'elicottero, deve aver pensato: "GHÉ SUCES QUALCOS DE GROS", o "NO GO MAI VIST ROBA DEL GENERE".

In realtà, si trattava di una simulazione di un incidente stradale. Un motociclo che sbandando per la velocità eccessiva finiva sotto una macchina e, un'altra vettura che seguiva, finire fuori strada cappottando. Un passante ha dato l'allarme e subito sono accorsi il 118 e i vigili del fuoco. Molto "gravi" le condizioni del motociclista e per toglierlo da sotto la vettura sono stati usati dei cuscini sollevatori, mentre con le pinze idrauliche si é tagliato il tetto della vettura per poter soccorrere l'autista infortunato. L'altra vettura é stata messa in sicurezza con il verricello, così gli operatori del 118 hanno potuto estrarre il "ferito". Vista la gravità della situazione é stato richiesto l'intervento dell'elicottero di Trentino Emergenza che con il verricello ha fatto scendere l'infermiere e il medico.



Fortunatamente, ripeto, si trattava di una simulazione che serve a noi Vigili del Fuoco di Sant'Orsola per provare nuove attrezzature, per intervenire con altri vigili e per consolidare l'affiatamento con il 118 e le forze dell'ordine.

Sempre più disparate sono le tipologie d'intervento che vedono il "pompiero" dover intervenire e quindi sempre più importanti sono la preparazione e le prove pratiche.

il Segretario
Sandro Paoli

L'IMPROVVISA SCOMPARSA DI ELIO PAOLI

Per un banale quanto tragico episodio, la comunità di Sant'Orsola, ma non solo, ha pianto Elio Paoli. Si é trattato di un dramma che si é consumato mercoledì

29 ottobre, senza testimoni, lungo la strada a monte della località "Tòrte", tra "Ca' Vecia" e Costarefole a monte di Sant'Orsola. Appassionato cacciatore era in quella zona per una battuta insieme ad alcuni amici. L'ultimo l'aveva lasciato verso mezzogiorno per far ritorno a casa. Anche Elio Paoli sarebbe ritornato a casa. Ma non é stato così purtroppo. In quel momento nevicata e forte. Quando alla sera non si era ancora fatto vedere, parenti e amici hanno cominciato a cercarlo nei luoghi dove sapevano era solito recarsi a caccia. Lo hanno ritrovato verso le 23, nella scarpata di pochi metri lungo la strada per Costarefole e a poca distanza dalla sua auto che aveva lasciato con la portiera aperta e con il fucile da caccia sul sedile. Per cause non accertate, è scivolato nella scarpata per qualche metro battendo la testa.



E' stato poi ritrovato ormai privo di vita. Elio Paoli aveva 49 anni. Era sposato con Claudia Pallaoro titolare dell'albergo Centrale e consigliere comunale.

Dopo aver lavorato nell'impresa del suocero per alcuni anni, era stato assunto dal Comune di Pergine e lavorava nel cantiere comunale da 21 anni. Per questo era conosciutissimo anche nel Perginese. La sua passione era la caccia ed era iscritto alla Sezione comunale di Sant'Orsola; ma era anche vigile del fuoco volontario da 26 anni, oltre che socio anche nel locale Gruppo Ana (del quale era stato dirigente).

Oltre alla moglie lascia anche due figli, Aldo di 17 anni che segue le orme del padre nel corpo dei vigili del fuoco, ed Emanuele di 5. Al rito funebre celebrato dal parroco don Rinaldo Bombardelli, tutta la popolazione si é stretta attorno ai familiari insieme a oltre cento vigili del fuoco e a cinquanta penne nere: a testimonianza dell'affetto che aveva saputo ottenere da tutti.

(r.g.)

RINO BERTOLDI DIACONO

Domenica 22 giugno 2003 è stata una data storica per le nostre Comunità parrocchiali di S.Orsola, Palù del Fersina, Fierozzo S.Felice e S.Francesco. Rino Bertoldi il "panettiere" o come lo chiamiamo familiarmente in dialetto "l pistor", è stato consacrato nell'Ordine Sacro del Diaconato dal Vescovo di Trento Mons. Luigi Bressan. Una data storica dicevamo perché si tratta del primo Diacono permanente che viene consacrato nella nostra Valle. Rino ha seguito per diversi anni un corso di studi teologici presso il Seminario di Trento conciliando in maniera lodevole lo studio e la professione che sappiamo essere particolarmente gravosa dato che si lavora prevalentemente di notte.

Il Diaconato permanente è un tipo di chiamata e di servizio che risale agli inizi della storia della Chiesa. Gli Apostoli stessi "imposero le mani" e consacrarono alcuni uomini (sette, tra cui S.Stefano) per il servizio alla Chiesa, particolarmente alla carità e alle necessità materiali delle persone. Il Diacono ha svolto ruoli di primaria importanza nei primi secoli del Cristianesimo. I Diaconi erano infatti i primi collaboratori del Papa e spesso il Papa veniva scelto tra di loro. Poi nel tempo la figura del Diacono è stata "assorbita" da quella del Presbitero (=prete), il quale prima di venire consacrato sacerdote veniva consacrato Diacono per un breve periodo di tempo, cosa che succede ancor oggi. Nella storia ricordiamo che uno dei più grandi Santi della Chiesa, S.Francesco d'Assisi, era Diacono e tale rimase fino alla morte ritenendosi egli indegno di diventare Sacerdote.

È stato il Concilio Vaticano Secondo che ha raccomandato di riscoprire questo servizio. Il Diacono permanente infatti offre tutta la propria vita al servizio della Parola di Dio, della Liturgia e del servizio ai bisogni della gente. Possono essere ordinati Diaconi permanenti anche uomini sposati che continuano la loro vita matrimoniale aggiungendo questo servizio alla Chiesa.

È stata veramente una gioia avere tra di noi una con-



sacrazione al Diaconato! E la gioia è stata sottolineata dalla bellissima festa che tutte e quattro le Comunità hanno voluto organizzare in onore di Rino. Le Parrocchie, i gruppi di Volontariato, gli Alpini, i Vigili del fuoco e moltissime persone hanno realizzato una festa che rimarrà nella memoria di chi vi ha potuto partecipare.

A Rino va tutta la nostra amicizia e il nostro incoraggiamento. E' una vocazione "nuova" per molti di noi e come tutte le cose nuove può destare anche qualche domanda o dubbio. Siamo certi che Rino con la sua tenacia e la sua pazienza saprà donare a tutti l'immagine che il Diacono "segue Gesù" nella vita di tutti i giorni e si impegna a far parte della gioia del Vangelo tutti gli uomini. Una cosa che del resto dovremmo fare tutti noi che siamo battezzati.

Auguri Rino!

Diacono: in greco significa "servo". Per la chiesa cattolica è il primo grado del Sacramento dell'Ordine Sacro. Gli altri due sono il Presbiterato (prete) e l'Episcopato (vescovo). Il Diacono compie un servizio dedicato soprattutto alla carità e alla collaborazione con il Sacerdote e tutti i laici per il bene di tutta la comunità cristiana, è impegnato nella preghiera quotidiana della Liturgia delle Ore (Breviario). Il Diacono può leggere il Vangelo e spiegarlo (predica), celebrare solennemente il Battesimo e il Matrimonio. Può condurre preghiere pubbliche e guidare sacramentali (funerali), impartire benedizioni solenni. Vi sono Diaconi permanenti sposati e celibi. Si impegna al celibato il Diacono che al momento dell'ordinazione non è sposato. Chi è già coniugato non fa, ovviamente, promessa di celibato. Il Diacono durante le celebrazioni indossa una stola che a differenza del Sacerdote viene messa "di traverso", da sinistra a destra. In occasioni speciali si veste della "Dalmatica".

GLI ALPINI

testimoni di vecchie tradizioni ... in disuso ?

È di questi giorni la notizia che il Parlamento Italiano ha definitivamente legiferato per la definitiva abolizione della "leva" a partire dal 2005 – era prevista inizialmente per il 2006, ma evidentemente a qualche persona influente, attendere oltre sarà sembrata un'inutile perdita di tempo.

Non ci soffermeremo qui a recriminare per l'ennesima volta sulla condivisione, o meglio, non condivisione di questo provvedimento: l'abbiamo già fatto in altre occasioni, ed allora, quali cittadini rispettosi delle Leggi, obbediamo e cerchiamo di operare con quello che "butta il convento!"

Per la cerimonia del "4 novembre", giornata dedicata ovunque ai caduti in guerra, il Gruppo Alpini di Sant'Orsola, unico corpo organizzato che si assume l'onere cerimoniale in ricordo dei nostri morti in guerra, ha fatto richiesta ai rispettivi comandi affinché a due militari di S. Orsola attualmente in servizio di leva, venisse concesso un permesso per poter presenziare alla cerimonia commemorativa, che quest'anno si è svolta domenica 2 novembre.

Dobbiamo riconoscere che i rispettivi comandi sono stati sensibili nei nostri confronti: entrambi i militari – l'alpino Raffaele Pallaoro ed il fante Franco Bort hanno fatto compagnia al nostro Gruppo, deponendo la corona d'alloro al monumento, con un corretto stile militare indossando per l'occasione un'impeccabile uniforme da cerimonia. Presenti anche i Carabinieri di Sant'Orsola insieme ad una trentina di alpini del Gruppo ben inquadrati e l'intera popolazione di S.Orsola tutt'intorno. L'importante cerimonia religiosa presieduta da Don Rinaldo è stata completata dalla Corale polifonica: a



tutti un sincero ringraziamento da parte del direttivo del Gruppo.

La sede del Gruppo si è successivamente riempita di vecchi e nuovi Alpini per un breve tradizionale buffet di saluto, presente anche il Sindaco che, ribadendo le parole del capogruppo, ha rimarcato il valore e l'importanza di questo tradizionale appuntamento commemorativo, esprimendo peraltro la sua preoccupazione per il futuro: con l'abolizione della leva e quindi senza nuova linfa nel Gruppo Alpini, fra qualche anno anche il ricordo dei nostri caduti in guerra sarà forse demandato alla mera presenza di un monumento di pietra vicino alla chiesa, magari lasciato in uno stato di progressivo abbandono ?

Gli iscritti del nostro Gruppo (soci ed amici) sono già da qualche anno sostanzialmente stabili ma inevitabilmente in via di lenta progressiva diminuzione: l'intera comunità di S.Orsola ed il Gruppo Alpini, oltre a "Veci alpini" andati avanti per ovvie motivazioni anagrafiche, negli ultimi anni sono stati duramente colpiti per l'improvvisa e tragica scomparsa di numerosi soci ancora in giovane età come Aldo Fontanari, Sergio Cimadom, Maurizio Paoli e Giuseppe Pallaoro.

Quest'anno, una tragica fatalità ci ha tolto anche l'alpino Elio Paoli di 49

anni, (già componente della direzione), alpino che abbiamo accompagnato all'ultimo viaggio lunedì 3 novembre, il giorno dopo la cerimonia al monumento; la notorietà e bonaria simpatia di Elio, operaio al Comune di Pergine, hanno reso imponente anche la mesta cerimonia funebre, che insieme a moltissima gente, ha visto affiancati Alpini (13 gagliardetti) e Vigili del Fuoco volontari (oltre 100) di tutta la valle, compreso il Perginese: ai familiari di Elio rinnoviamo per l'ennesima volta le più sincere condoglianze.

Mi scuso per il tono tutt'altro che entusiastico fin qui tenuto a causa degli eventi citati poc'anzi e sono conscio dell'importanza del Gruppo Alpini nella comunità di Sant'Orsola: finché mi sarà data la possibilità di farlo, non mancherà il mio contributo sia ora a livello di capogruppo che in futuro in altri eventuali ruoli, per una sempre migliore valorizzazione delle iniziative del sodalizio; colgo infine quest'occasione per porgere a tutti gli Alpini ed Amici del gruppo di Sant'Orsola e Mala, alle loro famiglie ed a tutti i paesani in genere un sincero augurio di buone feste e di un proficuo 2004, con un tradizionale

saluto all'alpina !
il capogruppo – Ugo Paoli

ATTIVITÀ DEL GRUPPO CORALE DI MALA

Cogliamo l'occasione per riassumere le attività svolte e quelle in programma. Inanzitutto il gruppo Corale vuole ringraziare il sindaco ed i suoi collaboratori per il contributo concessoci indispensabile per l'acquisto di materiale sanitario ed altro per i bambini provenienti dalla Bielorussia, che anche quest'anno come in precedenza nel mese di agosto sono stati ospiti di alcune famiglie del nostro comune. Poi l'A.S.U.C. di S. Orsola che ha messo a disposizione l'intera struttura della "Malga Cambrancoi" dove i bambini hanno trascorso una giornata di divertimento e di svago. Infine il Gruppo alpini, sempre disponibile e presente nell'organizzare al meglio la festa, ha

contribuito montando il tendone ed in cucina, assieme a tanti altri volontari che si sono messi a disposizione. Anche quest'anno il Gruppo Corale ha collaborato con il consiglio pastorale nell'organizzare la festa alla "Cros de Mala" iniziata con la S.Messa e proseguita poi con giochi e con un piccolo spuntino.

Com'è ormai tradizione dopo la S.Messa di Natale a mezzanotte non potranno mancare gli auguri di Buon Natale che si scambieranno sulla piazza della chiesa accompagnati da dolci e vin brulè.

Oltre alle attività ricreative e culturali il Gruppo Corale si ritrova settimanalmente per le consuete

prove di canto, attualmente il gruppo è composto da quindici elementi di cui cinque non sono residenti nel nostro paese. Un grazie particolare va poi a don Remo, sempre presente alle prove e che con la sua esperienza dispensa sempre validi consigli per migliorare sia sul piano musicale che su quello culturale. Se il Gruppo Corale di Mala è ancora attivo è anche grazie al giovane organista. A nome del Gruppo Corale e Culturale di Mala colgo l'occasione dell'approssimarsi delle festività natalizie per augurare a tutti Voi buone feste.

CONSORZIO DI MIGLIORAMENTO FONDIARIO

Siamo arrivati alla fine del 2003 e possiamo fare un bilancio dell'attività che il Consorzio di Miglioramento di S.Orsola terme ha svolto durante l'arco dell'anno.

Il lavoro più importante e impegnativo è stato sicuramente la realizzazione dell'impianto di irrigazione a bocche d'utenza che ha interessato gran parte della superficie del nostro Consorzio.

Sono stati interrati circa 27 km di tubi con i relativi riduttori di pressione e 350 bocche d'utenza che servono per l'irrigazione dei fondi dei singoli proprietari nelle zone di S.Orsola e Mala.

La siccità che ha colpito la nostra zona durata per tutto il 2003, ci ha fatto capire l'importanza che avrà anche per il futuro l'acqua nelle nostre campagne.

La Ditta Zortea vista la carenza idrica ha dato la possibilità agli agricoltori di allacciarsi provvisoriamente alle singole bocche d'utenza e utilizzare l'acqua. Questo ci ha permesso di

proseguire la coltivazione nei nostri campi e inoltre di verificare il funzionamento dell'impianto. Abbiamo visto che per garantire l'acqua a tutti gli utenti bisognerà utilizzarla in maniera corretta e per questo il Consorzio sta preparando un regolamento che ne garantirà un'equa distribuzione in base al tipo di coltura e al deposito d'appartenenza.

In agosto il Consorzio ha presentato alla PAT una domanda di contributo per realizzare l'automazione di tutte le bocche d'utenza. In tutti i pozzetti e su ogni contatore verrà applicata una centralina che segnerà in tempo reale il consumo d'acqua e qualsiasi anomalia, questo permetterà al Consorzio di gestire la quantità d'acqua giornaliera in base alla superficie irrigua richiesta e dare un orario d'erogazione della stessa.

Il Consorzio sta preparando l'emissione dei ruoli che riguardano il terzo acconto per il finanziamento dell'impianto che ha realizzato il Consorzio Generale della Val dei Mocheni e i

ruoli generali per la normale gestione del Consorzio di S.Orsola, quindi ricordiamo a chi ha avuto variazioni nell'elenco dei beni immobili di proprietà per quanto riguarda il C.C. di S.Orsola e Mala di segnalarlo al segretario del C.M.F. geom. Paoli Ugo.

Nel corso dell'anno, con i sopralluoghi dei funzionari della PAT, sono state collaudate le strade "Gabani-Giare" e "Maoro". Siamo in attesa del collaudo anche per la strada "Tasini-Rossati".

Sono stati appaltati i lavori di sistemazione e asfaltatura riguardanti le strade "Mala-Pallaori" e "Castello-Broli" che saranno eseguiti nel corso del 2004.

Un particolare ringraziamento all'Amministrazione Comunale che ha realizzato, presso il magazzino comunale in località Mantovani, la nuova sede per il Consorzio.

Il Presidente
Franco Paoli

GRUPPO DANZE SPORTIVE: LE FARFALLE

CONQUISTATI DUE TITOLI TRIVENETI E UN QUARTO POSTO AL CAMPIONATO ITALIA-

Se è giusto quel vecchio proverbio che dice "Ognuno raccoglie ciò che semina" significa che i maestri Anna e Silvio seminano bene, se al terzo anno di affiliazione il GDS

Nel futuro l'intento del GDS è quello di essere sempre più presente sul territorio, soprattutto quello locale ed è per questo che rivolgiamo l'invito a quanti orga-



Lucia e Diego

ha la bellezza di 42 soci, 16 agonisti e 26 soci non agonisti. Di questi ultimi 18 sono giovani, che sotto le pazienti cure della maestra Anna, partecipano a tutte le esibizioni alle quali il GDS è invitato. Nella scorsa estate abbiamo allestito le due feste dell'ospite a Sant'Orsola Terme, tre serate per gli ospiti di Levico al Ristorante Prime Rose, la festa campestre a Bedollo.

nizzano feste o altro a prendere contatti con il presidente Pintarelli Giovanni o con i maestri Anna Pertile e Silvio Osti.

L'esibizione più prestigiosa è quella effettuata a settembre in Slovacchia a Presov dove siamo stati presenti con le coppie Anna e Silvio e Silvia e Marco Flavio.

Dopo la partecipazione di alcune nostre coppie al Campionato Italiano a Foligno (PG) nello scorso

maggio dove siamo riusciti a conquistare un ottimo quarto posto nella combinata 6 balli con la coppia Lori e Franco, tutte le coppie hanno girovagato per i vari palazzetti, Spilimbergo, Schio, Treviso, Fontanafredda, Lignano Sabbiadoro, Noventa Padovana, Lucca, Desio, Bologna, Rovereto, Lavis vincendo varie gare e conquistando sempre posizioni di prestigio.

La partecipazione del GDS a ottobre all'ex Campionato Triveneto ora Coppa Interregionale a La tisanina nel Friuli Venezia Giulia, seppur a ranghi ridotti lascia il segno portando a casa due primi posti, un terzo e un quarto posto.

Ora inizia una nuova stagione agonistica, speriamo sia un 2004 ricco di soddisfazioni come lo è stato l'anno appena trascorso, da queste righe rinnoviamo l'invito a quanti intendono avvicinarsi al ballo o per divertimento o per agonismo che siamo presenti tutti i martedì e venerdì dalle ore 21.00 alle ore 22.30 presso la palestra della scuola media "Andreata" di Pergine.

Per ulteriori informazioni telefonare al 0461-551024 o 347-2288063 dei maestri Anna e Silvio.

....*Auguri*....

Da parte dell'Amministrazione Comunale, del Comitato di Redazione del Sant'Orsola Terme Notizie e da parte mia, giungano a tutti i nostri lettori e alle famiglie della nostra Comunità i migliori Auguri di Sereno Natale e Felice Anno Nuovo.

Il Sindaco
Damiano Fontanari

Vogliamo rivolgere un pensiero di ringraziamento e di stima sinceri anche a chi come i Soldati Italiani vittime dell'attentato di Nassirya in Iraq, dalle zone di guerra, difendono, anche a nome di ognuno di noi, i valori della democrazia e della pace; non Li dobbiamo dimenticare.

SANT'ORSOLA TERME WEB

Questa pagina è dedicata ad internet ed alle nuove tecnologie in genere.

In questo numero vengono segnalati solo alcuni siti a discrezione del Comitato di Redazione, ma, dalla prossima pubblicazione, ci auguriamo che questa sezione del giornalino possa venire ampliata grazie alla collaborazione dei lettori. Vi invitiamo fin d'ora quindi a farci pervenire via e-mail o tramite i talloncini a margine le vostre segnalazioni di siti interessanti o, se gradite, i vostri indirizzi di posta elettronica che pubblicheremo nei prossimi numeri.

www.valledeimocheni.it

sito del Consorzio delle Pro Loco della Valle dei Mòcheni – Bersntol

www.kib.it

sito dell'Istituto Culturale Mòcheno – Cimbro

www.farmacivallemocheni.it - info@vallemocheni.it

sito della farmacia locale

www.santorsola.com

sito della cooperativa A.P.A. Sant'Orsola

La leggenda di Sant'Orsola

Negli indirizzi qui riportati potrete trovare notizie sulla nostra Santa Patrona e sulle leggende ad essa collegate.

www.parrocchie.it/nardo/sangerardomaiella/s.orsola.htm

www.parrocchie.org/cadignano/nazaro/pagina_5.htm

web.tiscali.it/angeliesanti/21ottobre.htm

web.genie.it/utenti/u/unangelo/21ottobre.htm

Il meteo

Sono ormai molti i siti che effettuano le previsioni meteorologiche a livello locale. Eccone alcuni:

www.meteotrentino.it

previsioni per la Provincia di Trento per i prossimi tre giorni

www.kwmeteo.kataweb.it/kwmeteo/jsp/comuni.jsp?citta=SANT'ORSOLA%20TERME

previsioni e temperature a carattere locale

www.tg5.it/meteo/satellite/home.shtml

immagini in tempo reale dal satellite Meteosat

Mappe e itinerari stradali

anche in questo caso la scelta non manca e i principali portali offrono mappe dettagliate di città e paesi.

mappe.virgilio.it/mappe/index.html?pmk=HPHead

inserendo il nome dei comuni appaiono le mappe con le principali reti viarie. Per le città maggiori il dettaglio è a livello di via/piazza.

www.mappy.it

link utile per la preparazione di un viaggio. Calcola itinerari, consumi e i tempi di percorrenza.

Siti segnalati dai lettori

www.dolomiti.com/meteo/meteo.htm

dove trovi i link ai siti meteo delle nostre zone

www.repubblica.it

Giornale quotidiano nazionale

www.trentinocorrierealpi.quotidianiespresso.it

www.ladige.it

Giornali quotidiani locali

www.agenziaentrate.it

sito istituzionale dell'agenzia delle entrate dove puoi trovare utilissime notizie e richiedere on line il duplicato del codice fiscale (solo una volta)

E-mail dei nostri lettori

p.bertoldi@eudoramail.com

Bertoldi Pietro - Filippine

Segnala un sito

indirizzo _____

descrizione _____

indirizzo _____

descrizione _____

Segnala la tua e-mail

Nome e cognome (o ditta) _____

indirizzo _____

E-mail _____

desidero far conoscere il mio indirizzo di posta elettronica ai
lettori di Sant'Orsola Terme Notizie e ne autorizzo la pub-
blicazione sul prossimo numero

firma _____



Ritagliare e spedire a:

Municipio di Sant'Orsola - Comitato di Redazione "Sant'Orsola Terme Notizie" - 38050 Sant'Orsola Terme

oppure inviare e-mail a:

anagrafesantorsola@trentino.net

NUMERI UTILI

Comune - centralino	0461/540001	Segretario comunale	0461/540208
Fax Comune	0461/551130	Servizio comunale Emergenza Guasti	339/8899950
Sindaco	0461/540211		

INDIRIZZI E-MAIL UFFICI COMUNALI e INTERCOMUNALE (UTI)

ANAGRAFE	SEGRETERIA
E-mail: Anagrafesantorsola@trentino.net	E-mail: Segreteriasantorsola@trentino.net
RAGIONERIA	SEGRETARIO
E-mail: Ragioneriasantorsola@trentino.net	E-mail: comunesantorsola@trentino.net
SINDACO	INGEGNERE UTI
E-mail: sindacosantorsola@trentino.net	E-mail: ingutivalledeimocheni@trentino.net
EDILIZIA PUBBLICA UTI	EDILIZIA PRIVATA UTI
E-mail: geomutivalledeimocheni@trentino.net	E-mail: Ufficiotecnicosantorsola@trentino.net

Vigili del Fuoco	0461/551551	Trasporto Infermi	118
Staz. Forestale Pergine	0461/512730	Cassa Rurale - S.Orsola	0461/551138
	0461/551440	Parrocchia S. Michele - Mala	0461/551324
Ufficio Turistico	Fax 0461/551030	Parrocchia S. Orsola	0461/551140
Carabinieri S.Orsola	0461/551117	Don Rinaldo Bombardelli	338/1712836
Sindaco Damiano Fontanari	0461/551100	Poste Telecomunicazioni	0461/551122
Biblioteca	0461/551518	Scuola Elementare	0461/551066
Farmacia	0461/551244	Scuola per l'Infanzia	0461/551163
Distretto sanitario	0461/551133	Ufficio Veterinario	0461/515180
Dottor Innocenzo Cignini	0461/531323	AMNU - Uffici	0461/530265
Dottor Filippo Gregori	349/5070722		336/488195
Guardia Medica	0461/532663	AMNU - Onoranze	349/2353143

